

XIX LEGISLATURA

# BOLLETTINO DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

---

## INDICE

---

COMMISSIONI RIUNITE (I e II) .....	<i>Pag.</i>	3
COMMISSIONI RIUNITE (III e IV) .....	»	4
COMMISSIONI RIUNITE (VIII e X) .....	»	5
COMMISSIONI RIUNITE (IX e XI) .....	»	8
AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI (I) .....	»	9
GIUSTIZIA (II) .....	»	13
DIFESA (IV) .....	»	15
BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE (V) .....	»	19
CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE (VII) .....	»	37
TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI (IX) .....	»	38
AFFARI SOCIALI (XII) .....	»	40
AGRICOLTURA (XIII) .....	»	43
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL FENOMENO DELLE MAFIE E SULLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI, ANCHE STRA- NIERE .....	»	54
COMITATO PARLAMENTARE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA .	»	55

---

**N. B. Sigle dei gruppi parlamentari: Fratelli d'Italia: FdI; Partito Democratico - Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Lega - Salvini Premier: Lega; MoVimento 5 Stelle: M5S; Forza Italia - Berlusconi Presidente - PPE: FI-PPE; Alleanza Verdi e Sinistra: AVS; Azione - Popolari europeisti riformatori - Renew Europe: AZ-PER-RE; Noi Moderati (Noi con l'Italia, Coraggio Italia, UDC e Italia al Centro) - MAIE - Centro Popolare: NM(N-C-U-I)M-CP; Italia Viva - il Centro - Renew Europe: IV-C-RE; Misto: Misto; Misto-Minoranze Linguistiche: Misto-Min.Ling.; Misto-+Europa: Misto-+E.**

COMITATO PARLAMENTARE DI CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI SCHENGEN, DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI EUROPOL, DI CONTROLLO E VIGILANZA IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE .....	<i>Pag.</i>	56
COMMISSIONE PARLAMENTARE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA .	»	57
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA MORTE DI DAVID ROSSI .....	»	59
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE CAUSE DEL DISASTRO DELLA NAVE «MOBY PRINCE» .....	»	60
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA CAUSATA DALLA DIFFUSIONE EPIDEMICA DEL VIRUS SARS-CoV-2 E SULLE MISURE ADOTTATE PER PREVENIRE E AFFRONTARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA SARS-CoV-2 .....	»	62
<i>INDICE GENERALE</i> .....	<i>Pag.</i>	64

## **COMMISSIONI RIUNITE**

### **I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e II (Giustizia)**

---

#### *S O M M A R I O*

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	3
---	---

#### **UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

*Martedì 28 gennaio 2025.*

Gli uffici di presidenza si sono riuniti dalle 13.50 alle 13.55 e dalle 18.40 alle 18.50.

## COMMISSIONI RIUNITE

### III (Affari esteri e comunitari) e IV (Difesa)

#### S O M M A R I O

#### COMITATO DEI NOVE:

DL 200/2024: Disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina. Emendamenti C. 2206 Governo, approvato dal Senato .....	4
<i>ERRATA CORRIGE</i> .....	4

#### COMITATO DEI NOVE

*Martedì 28 gennaio 2025.*

**DL 200/2024: Disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina.**  
**Emendamenti C. 2206 Governo, approvato dal Senato.**

Il Comitato dei nove si è riunito dalle 13.30 alle 13.35.

#### *ERRATA CORRIGE*

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* n. 439 del 23 gennaio 2025, a pagina 14, prima colonna, quarta riga, la parola: « Sopprimerlo » è soppressa.

## COMMISSIONI RIUNITE

### VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici) e X (Attività produttive, commercio e turismo)

#### S O M M A R I O

#### INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sul ruolo dell'energia nucleare nella transizione energetica e nel processo di decarbonizzazione.

Sulla pubblicità dei lavori .....	5
Audizione di rappresentanti dell'Associazione italiana nucleare (AIN) ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	5
Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti di NE Nomisma Energia ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	6
Audizione di Francesco Celani, ricercatore emerito di fisica multidisciplinare ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	6
Audizione, in videoconferenza, di Francesco D'Errico, ordinario di ingegneria nucleare presso l'Università di Pisa ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	6
Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti di RINA S.p.A. ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .	6
Audizione di rappresentanti di CESI S.p.A. ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	6
Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa (CNA) e di Confartigianato ( <i>Svolgimento e conclusione</i> )	7
Audizione di rappresentanti di Walter Tosto S.p.A. ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	7

#### INDAGINE CONOSCITIVA

*Martedì 28 gennaio 2025. — Presidenza del presidente della X Commissione Alberto Luigi GUSMEROLI.*

#### La seduta comincia alle 12.15.

**Indagine conoscitiva sul ruolo dell'energia nucleare nella transizione energetica e nel processo di decarbonizzazione.**

#### Sulla pubblicità dei lavori.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori sarà

assicurata anche mediante la resocontazione stenografica e la trasmissione attraverso la *web-tv* della Camera dei deputati.

#### Audizione di rappresentanti dell'Associazione italiana nucleare (AIN).

*(Svolgimento e conclusione).*

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, introduce l'audizione.

Stefano MONTI, *presidente dell'Associazione italiana nucleare (AIN)*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi, per formulare quesiti e osservazioni, i deputati Enrico CAPPELLETTI (M5S) e Luca SQUERI (FI-PPE).

Stefano MONTI, *presidente dell'Associazione italiana nucleare (AIN)*, risponde ai quesiti posti fornendo ulteriori precisazioni.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, ringrazia l'auditore per il suo intervento e dichiara conclusa l'audizione.

**Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti di NE Nomisma Energia.**

*(Svolgimento e conclusione).*

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, introduce l'audizione.

Davide TABARELLI, *presidente di NE Nomisma Energia*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi, per formulare quesiti e osservazioni, i deputati Luca SQUERI (FI-PPE) e Enrico CAPPELLETTI (M5S)

Davide TABARELLI, *presidente di NE Nomisma Energia*, risponde ai quesiti posti fornendo ulteriori precisazioni.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, ringrazia l'auditore per il suo intervento e dichiara conclusa l'audizione.

**Audizione di Francesco Celani, ricercatore emerito di fisica multidisciplinare.**

*(Svolgimento e conclusione).*

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, introduce l'audizione.

Francesco CELANI, *ricercatore emerito di fisica multidisciplinare*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi, per formulare quesiti e osservazioni, i deputati Enrico CAPPELLETTI (M5S) e Luca SQUERI (FI-PPE).

Francesco CELANI, *ricercatore emerito di fisica multidisciplinare*, risponde ai quesiti posti fornendo ulteriori precisazioni.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, ringrazia l'auditore per il suo intervento e dichiara conclusa l'audizione.

**Audizione, in videoconferenza, di Francesco D'Errico, ordinario di ingegneria nucleare presso l'Università di Pisa.**

*(Svolgimento e conclusione).*

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, introduce l'audizione.

Francesco D'ERRICO, *ordinario di ingegneria nucleare presso l'Università di Pisa*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, ringrazia l'auditore per il suo intervento e dichiara conclusa l'audizione.

**Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti di RINA S.p.A.**

*(Svolgimento e conclusione).*

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, introduce l'audizione.

Andrea BOMBARDI, *vicepresidente esecutivo sviluppo mercato globale di RINA S.p.A.*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, ringrazia l'auditore per il suo intervento e dichiara conclusa l'audizione.

**Audizione di rappresentanti di CESI S.p.A.**

*(Svolgimento e conclusione).*

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, introduce l'audizione.

Guido BORTONI, *presidente consiglio di amministrazione di CESI S.p.A.*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, ringrazia l'audito per il suo intervento e dichiara conclusa l'audizione.

**Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa (CNA) e di Confartigianato.**

*(Svolgimento e conclusione).*

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, introduce l'audizione.

Barbara GATTO, *responsabile del dipartimento delle politiche Ambientali di CNA*, e Valentina BAGOZZI, *responsabile U.O. mercato, energia e utilities di Confartigianato imprese* svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, ringrazia le audite per il loro intervento e dichiara conclusa l'audizione.

**Audizione di rappresentanti di Walter Tosto S.p.A.**

*(Svolgimento e conclusione).*

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, introduce l'audizione.

Massimiliano TACCONELLI, *vicepresidente e direttore sezione nucleare di Walter Tosto S.p.A.*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Interviene quindi, per formulare quesiti e osservazioni, il deputato Luca SQUERI (FI-PPE).

Massimiliano TACCONELLI, *vicepresidente e direttore sezione nucleare di Walter Tosto S.p.A.*, risponde ai quesiti posti fornendo ulteriori precisazioni.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, ringrazia l'audito per il suo intervento e dichiara conclusa l'audizione.

**La seduta termina alle 13.40.**

---

*N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.*

## COMMISSIONI RIUNITE

### IX (Trasporti, poste e telecomunicazioni) e XI (Lavoro pubblico e privato)

---

#### S O M M A R I O

##### AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di rappresentanti di Fp Cgil, Cisl Fp, Fit Cisl, Uil Pa, Confsal Unsa, Flp, Cida Fc, Confintesa e Usb, in merito al trasferimento del personale degli Uffici speciali trasporti a impianti fissi (USTIF) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti all'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA) . . . . .

8

##### AUDIZIONI INFORMALI

*Martedì 28 gennaio 2025.*

**Audizione informale di rappresentanti di Fp Cgil, Cisl Fp, Fit Cisl, Uil Pa, Confsal Unsa, Flp, Cida Fc, Confintesa e Usb, in merito al trasferimento del personale degli Uffici speciali trasporti a impianti fissi (USTIF) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti all'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA).**

L'audizione informale è stata svolta dalle 12.20 alle 12.50.

## I COMMISSIONE PERMANENTE

### (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

#### S O M M A R I O

##### SEDE REFERENTE:

Modifiche agli articoli 114, 131 e 132 della Costituzione, concernenti l'istituzione della regione di Roma capitale della Repubblica. C. 278 cost. Morassut, C. 514 cost. Barelli, C. 1241 cost. Morassut e C. 2001 cost. Giachetti ( <i>Seguito dell'esame e rinvio – Abbinamento della proposta di legge C. 2001 cost. Giachetti</i> ) .....	10
--	----

##### AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di rappresentanti di Unindustria e ANCE, nell'ambito dell'esame dei progetti di legge costituzionali C. 278 cost. Morassut, C. 514 cost. Barelli, C. 1241 cost. Morassut e C. 2001 cost. Giachetti, recanti « Modifiche agli articoli 114, 131 e 132 della Costituzione, concernenti l'istituzione della regione di Roma capitale della Repubblica » .	10
--	----

##### COMITATO DEI NOVE:

Modifiche alla disciplina della Fondazione Ordine costantiniano di San Giorgio di Parma. C. 2034-A .....	10
--	----

##### COMITATO PERMANENTE PER I PARERI:

DL 200/2024: Disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina. C. 2206 Governo, approvato dal Senato (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame emendamenti e conclusione – Nulla osta</i> ) .....	10
--	----

La partecipazione al lavoro. Per una <i>governance</i> d'impresa partecipata dai lavoratori. C. 1573-A e abb. (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame emendamenti e conclusione – Nulla osta</i> ) .....	11
--	----

##### COMITATO PERMANENTE PER I PARERI:

Disposizioni per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e istituzione dei Nuovi giochi della gioventù. C. 1424, approvata dal Senato, e abb. (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame emendamenti e conclusione – Nulla osta</i> ) .....	11
--	----

La partecipazione al lavoro. Per una <i>governance</i> d'impresa partecipata dai lavoratori. C. 1573-A e abb. (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame emendamenti e conclusione – Nulla osta</i> ) .....	11
--	----

Modifica alla legge 20 luglio 2000, n. 211, recante « Istituzione del “Giorno della Memoria” in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti », al fine di prevedere un fondo per favorire l'organizzazione da parte delle scuole secondarie di secondo grado di « viaggi nella memoria » nei campi medesimi. C. 792 e abb., approvata dal Senato (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame emendamenti e conclusione – Nulla osta</i> ) .....	12
--	----

**SEDE REFERENTE**

*Martedì 28 gennaio 2025 — Presidenza del presidente Nazario PAGANO. — Interviene il Ministro per gli affari regionali e le autonomie Roberto Calderoli.*

**La seduta comincia alle 12.25.**

**Modifiche agli articoli 114, 131 e 132 della Costituzione, concernenti l'istituzione della regione di Roma capitale della Repubblica.**

**C. 278 cost. Morassut, C. 514 cost. Barelli, C. 1241 cost. Morassut e C. 2001 cost. Giachetti.**

*(Seguito dell'esame e rinvio – Abbinamento della proposta di legge C. 2001 cost. Giachetti).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 22 maggio 2024.

Nazario PAGANO, *presidente*, comunica che in data 20 settembre 2024 è stata assegnata alla I Commissione la proposta di legge C. 2001 cost. Giachetti recante « Modifica all'articolo 114 della Costituzione, in materia di ordinamento e poteri della Città di Roma, capitale della Repubblica ».

Ne dispone quindi l'abbinamento d'ufficio ai sensi dell'articolo 77, comma 1, del Regolamento, in quanto vertente su materia identica a quella delle proposte di legge già all'esame della Commissione.

Rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 12.30.****AUDIZIONI INFORMALI**

*Martedì 28 gennaio 2025.*

**Audizione informale di rappresentanti di Unindustria e ANCE, nell'ambito dell'esame dei progetti di legge costituzionali C. 278 cost. Morassut, C. 514 cost. Barelli, C. 1241 cost. Morassut e C. 2001 cost. Giachetti, recanti « Modifiche agli articoli 114, 131 e**

**132 della Costituzione, concernenti l'istituzione della regione di Roma capitale della Repubblica ».**

L'audizione informale è stata svolta dalle 12.30 alle 12.50.

**COMITATO DEI NOVE**

*Martedì 28 gennaio 2025.*

**Modifiche alla disciplina della Fondazione Ordine costantiniano di San Giorgio di Parma.**

**C. 2034-A.**

Il Comitato si è riunito dalle 13.35 alle 13.40.

**COMITATO PERMANENTE PER I PARERI**

*Martedì 28 gennaio 2025. — Presidenza del vicepresidente Riccardo MAGI.*

**La seduta comincia alle 13.40.**

**DL 200/2024: Disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina.**

**C. 2206 Governo, approvato dal Senato.**

(Parere all'Assemblea).

*(Esame emendamenti e conclusione – Nulla osta).*

Il Comitato inizia l'esame del provvedimento.

Riccardo MAGI, *presidente*, fa presente che il Comitato permanente per i pareri della I Commissione è chiamato a esaminare, ai fini dell'espressione del prescritto parere all'Assemblea, il fascicolo n. 1 degli emendamenti riferiti al disegno di legge C. 2206 di conversione in legge del decreto-legge n. 200 del 2024, recante « Disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina », approvato dal Senato.

Alessandro URZÌ (FDI), *relatore*, segnala come le predette proposte emendative non presentino criticità per quanto concerne il riparto di competenze legislative tra Stato e regioni ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione. Pertanto propone di esprimere nulla osta sulle proposte emendative.

Il Comitato approva la proposta di nulla osta formulata del relatore.

**La partecipazione al lavoro. Per una governance d'impresa partecipata dai lavoratori.**

**C. 1573-A e abb.**

(Parere all'Assemblea).

*(Esame emendamenti e conclusione – Nulla osta).*

Il Comitato inizia l'esame del provvedimento.

Riccardo MAGI, *presidente*, fa presente che il Comitato permanente per i pareri della I Commissione è chiamato a esaminare, ai fini dell'espressione del prescritto parere all'Assemblea, il fascicolo n. 1 degli emendamenti riferiti alla proposta di legge C. 1573-A e abbinate, recante « La partecipazione al lavoro. Per una governance d'impresa partecipata dai lavoratori ».

Paolo Emilio RUSSO (FI-PPE), *relatore*, segnala come le predette proposte emendative non presentino criticità per quanto concerne il riparto di competenze legislative tra Stato e regioni ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione. Pertanto propone di esprimere nulla osta sulle proposte emendative.

Il Comitato approva la proposta di nulla osta formulata del relatore.

**La seduta termina alle 13.45.**

**COMITATO PERMANENTE PER I PARERI**

*Martedì 28 gennaio 2025. — Presidenza del vicepresidente Riccardo MAGI.*

**La seduta comincia alle 19.05.**

**Disposizioni per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e istituzione dei Nuovi giochi della gioventù.**

**C. 1424, approvata dal Senato, e abb.**

(Parere all'Assemblea).

*(Esame emendamenti e conclusione – Nulla osta).*

Il Comitato inizia l'esame degli emendamenti.

Riccardo MAGI, *presidente*, fa presente che il Comitato permanente per i pareri della I Commissione è chiamato a esaminare, ai fini dell'espressione del prescritto parere all'Assemblea, l'esame del fascicolo n. 1 degli emendamenti riferiti alla proposta di legge C. 1424, approvata dal Senato, e abbinate, recante « Disposizioni per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e istituzione dei Nuovi giochi della gioventù ».

In sostituzione del relatore, onorevole Ziello, impossibilitato a partecipare alla seduta, segnala come le predette proposte emendative non presentino criticità per quanto concerne il riparto di competenze legislative tra Stato e regioni ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione: pertanto appare possibile esprimere su di esse nulla osta.

Il Comitato approva la proposta di nulla osta formulata del relatore.

**La partecipazione al lavoro. Per una governance d'impresa partecipata dai lavoratori.**

**C. 1573-A e abb.**

(Parere all'Assemblea).

*(Esame emendamenti e conclusione – Nulla osta).*

Il Comitato inizia l'esame degli emendamenti.

Riccardo MAGI, *presidente*, fa presente che il Comitato permanente per i pareri della I Commissione è chiamato a esaminare, ai fini dell'espressione del prescritto parere all'Assemblea, il fascicolo n. 2 degli

emendamenti riferiti alla proposta di legge C. 1573-A e abbinata, recante « La partecipazione al lavoro. Per una *governance* d'impresa partecipata dai lavoratori. »

Paolo Emilio RUSSO (FI-PPE), *relatore*, segnala come le predette proposte emendative non presentino criticità per quanto concerne il riparto di competenze legislative tra Stato e regioni ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione. Pertanto propone di esprimere nulla osta sulle proposte emendative.

Il Comitato approva la proposta di nulla osta formulata del relatore.

**Modifica alla legge 20 luglio 2000, n. 211, recante « Istituzione del "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti », al fine di prevedere un fondo per favorire l'organizzazione da parte delle scuole secondarie di secondo grado di « viaggi nella memoria » nei campi medesimi.**

**C. 792 e abb., approvata dal Senato.**

(Parere all'Assemblea).

*(Esame emendamenti e conclusione – Nulla osta).*

Il Comitato inizia l'esame degli emendamenti.

Riccardo MAGI, *presidente*, fa presente che il Comitato permanente per i pareri della I Commissione è chiamato a esaminare, ai fini dell'espressione del prescritto parere all'Assemblea, il fascicolo n. 1 degli emendamenti riferiti alla proposta di legge C. 792 e abb., approvata dal Senato, recante « Modifica alla legge 20 luglio 2000, n. 211, recante "Istituzione del 'Giorno della Memoria' in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti", al fine di prevedere un fondo per favorire l'organizzazione da parte delle scuole secondarie di secondo grado di "viaggi nella memoria" nei campi medesimi ».

In sostituzione del relatore, onorevole Iezzi, impossibilitato a partecipare alla seduta, segnala come l'emendamento contenuto nel fascicolo non presenti criticità per quanto concerne il riparto di competenze legislative tra Stato e regioni ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione. Pertanto propone di esprimere nulla osta.

Il Comitato approva la proposta di nulla osta formulata del relatore.

**La seduta termina alle 19.10.**

## II COMMISSIONE PERMANENTE

### (Giustizia)

#### S O M M A R I O

##### AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di Monica Velletti, presidente I Sezione civile del Tribunale di Terni, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 1866, recante « Disposizioni in materia di tutela dei minori in affidamento » .....	13
Audizione informale di Gaetano Napoli, professore di diritto privato presso l'Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 1866, recante « Disposizioni in materia di tutela dei minori in affidamento » .....	13
Audizione informale di Anna Passannanti, in videoconferenza, già procuratrice del Tribunale dei minorenni dell'Abruzzo, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 1866, recante « Disposizioni in materia di tutela dei minori in affidamento » .....	13

##### AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di Anna Passannanti, in videoconferenza, già procuratrice del Tribunale dei minorenni dell'Abruzzo, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1693 Boldrini, recante « Modifica dell'articolo 609-bis del codice penale in materia di violenza sessuale e di libera manifestazione del consenso » .....	14
Audizione informale di Rosaria Stagnaro, sostituta procuratrice presso il Tribunale di Milano presso il Dipartimento Violenza di genere, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1693 Boldrini, recante « Modifica dell'articolo 609-bis del codice penale in materia di violenza sessuale e di libera manifestazione del consenso » .....	14
Audizione informale di Lia Sava, in videoconferenza, procuratore generale presso la Corte di Appello di Palermo, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1693 Boldrini, recante « Modifica dell'articolo 609-bis del codice penale in materia di violenza sessuale e di libera manifestazione del consenso » .....	14
Audizione informale di Gian Luigi Gatta, in videoconferenza, professore di diritto penale presso l'Università degli Studi di Milano, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1693 Boldrini, recante « Modifica dell'articolo 609-bis del codice penale in materia di violenza sessuale e di libera manifestazione del consenso » .....	14

##### AUDIZIONI INFORMALI

*Martedì 28 gennaio 2025.*

**Audizione informale di Monica Velletti, presidente I Sezione civile del Tribunale di Terni, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 1866, recante « Disposizioni in materia di tutela dei minori in affidamento ».**

L'audizione informale è stata svolta dalle 10.20 alle 10.35.

**Audizione informale di Gaetano Napoli, professore di diritto privato presso l'Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 1866, recante « Disposizioni in materia di tutela dei minori in affidamento ».**

L'audizione informale è stata svolta dalle 10.35 alle 10.45.

**Audizione informale di Anna Passannanti, in videoconferenza, già procuratrice del Tribunale dei**

minorenni dell'Abruzzo, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 1866, recante « Disposizioni in materia di tutela dei minori in affidamento ».

L'audizione informale è stata svolta dalle 10.45 alle 10.55.

#### AUDIZIONI INFORMALI

*Martedì 28 gennaio 2025.*

**Audizione informale di Anna Passannanti, in videoconferenza, già procuratrice del Tribunale dei minorenni dell'Abruzzo, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1693 Boldrini, recante « Modifica dell'articolo 609-bis del codice penale in materia di violenza sessuale e di libera manifestazione del consenso ».**

L'audizione informale è stata svolta dalle 11 alle 11.05.

**Audizione informale di Rosaria Stagnaro, sostituta procuratrice presso il Tribunale di Milano presso il Dipartimento Violenza di genere, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1693 Boldrini,**

**recante « Modifica dell'articolo 609-bis del codice penale in materia di violenza sessuale e di libera manifestazione del consenso ».**

L'audizione informale è stata svolta dalle 11.05 alle 11.15.

**Audizione informale di Lia Sava, in videoconferenza, procuratore generale presso la Corte di Appello di Palermo, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1693 Boldrini, recante « Modifica dell'articolo 609-bis del codice penale in materia di violenza sessuale e di libera manifestazione del consenso ».**

L'audizione informale è stata svolta dalle 11.15 alle 11.25.

**Audizione informale di Gian Luigi Gatta, in videoconferenza, professore di diritto penale presso l'Università degli Studi di Milano, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1693 Boldrini, recante « Modifica dell'articolo 609-bis del codice penale in materia di violenza sessuale e di libera manifestazione del consenso ».**

L'audizione informale è stata svolta dalle 11.25 alle 11.40.

## IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

### S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	15
RISOLUZIONI:	
Sulla variazione della Commissione .....	15
7-00266 Saccani Jotti: Sull'accesso nei gruppi sportivi delle Forze armate di soggetti affetti da diabete mellito di tipo 1 che siano idonei all'esercizio delle attività sportive agonistiche (Seguito discussione e rinvio) .....	15
ATTI DEL GOVERNO:	
Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 24/2024, denominato « Nuova scuola elicotteri Viterbo – Segmento operativo » costituito dal « segmento volo » <i>Light Utility Helicopter</i> (LUH) – elicottero multiruolo per la Difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte <i>legacy</i> e la realizzazione del « segmento di terra » denominato <i>Ground Based Training System</i> (GBTS) per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato. Atto n. 244 (Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole) .....	16
ALLEGATO (Parere approvato) .....	18

#### UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Martedì 28 gennaio 2025.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13 alle 13.05.

#### RISOLUZIONI

Martedì 28 Gennaio 2025. — Presidenza del presidente Antonino MINARDO.

**La seduta comincia alle 13.05.**

Sulla variazione della Commissione.

Antonino MINARDO, *presidente*, comunica che il deputato Cecchetti entra a far

parte della Commissione, mentre cessa di farne parte il deputato Giglio Vigna che sostituiva il deputato Molteni, componente del Governo.

**7-00266 Saccani Jotti: Sull'accesso nei gruppi sportivi delle Forze armate di soggetti affetti da diabete mellito di tipo 1 che siano idonei all'esercizio delle attività sportive agonistiche.**

(Seguito discussione e rinvio).

La Commissione prosegue la discussione della risoluzione, rinviata da ultimo nella seduta del 3 dicembre 2024.

Antonino MINARDO, *presidente*, comunica come nell'odierna riunione dell'Ufficio di presidenza si sia convenuto all'unanimità circa l'opportunità di svolgere, sul

tema oggetto della risoluzione, un ciclo di audizioni di esperti della materia fra i quali in particolare, medici e docenti universitari, nonché militari appartenenti alle Forze armate e altri esponenti delle stesse.

Fa presente altresì come il termine per l'indicazione, da parte dei Gruppi, dei soggetti da audire sia stato fissato alle ore 18 di oggi.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

**La seduta termina alle 13.10.**

#### ATTI DEL GOVERNO

*Martedì 28 gennaio 2025. — Presidenza del presidente Antonino MINARDO. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno Wanda Ferro.*

**La seduta comincia alle 13.10.**

**Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 24/2024, denominato «Nuova scuola elicotteri Viterbo – Segmento operativo» costituito dal «segmento volo» Light Utility Helicopter (LUH) – elicottero multiruolo per la Difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte *legacy* e la realizzazione del «segmento di terra» denominato *Ground Based Training System (GBTS)* per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato.**

**Atto n. 244.**

*(Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole).*

La Commissione inizia l'esame dello schema di decreto all'ordine del giorno.

Antonino MINARDO, *presidente*, ricorda come il termine per l'espressione del prescritto parere scada il 18 febbraio 2025 e come lo schema sia stato assegnato anche alla V Commissione che, nella seduta del 22 gennaio scorso, ha espresso una valutazione favorevole sui profili di carattere finanziario.

Invita quindi il relatore, onorevole Bicchelli, ad illustrare i contenuti del provvedimento in esame.

Pino BICCHIELLI (NM(N-C-U-I)M-CP), *relatore*, segnala come il programma pluriennale n. SMD 24/2024, relativo alla prosecuzione dei già avviati ed approvati Programmi di A/R SMD 10/2022 e SMD 31/2023, sia finalizzato al completamento dell'impresa denominata «Nuova Scuola Elicotteri Viterbo – Segmento operativo» costituito dal «segmento volo» *Light Utility Helicopter (LUH)* – Elicottero Multiruolo per la Difesa, e relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri e sistemi per la formazione dei piloti delle Forze Armate, corredato delle schede tecnica e illustrativa.

Evidenzia come il programma rappresenti la prosecuzione dei programmi SMD 10/2022 e SMD 31/2023, avviati negli anni scorsi, e sia finalizzato al completamento della componente operativa per la Nuova scuola elicotteri di Viterbo.

Sottolinea, in particolare, come il programma in esame risulti diretto alla realizzazione delle infrastrutture e all'acquisto dei simulatori del sistema di addestramento a terra (GBTS), e di parte dei dispositivi didattici e dei sistemi di addestramento, oltre che all'acquisizione dei nuovi elicotteri multiruolo leggeri più moderni, in sostituzione delle flotte attualmente a disposizione.

Ricorda come il GBTS sia un sistema di formazione teorica a terra, basato su una gamma di componenti *software* e *hardware* per la gestione di corsi interattivi, sistemi di simulazione e piattaforme/stazioni di pianificazione, *briefing* e *debriefing*, nonché sistemi di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) che dovranno garantire l'interoperabilità con l'industria.

Fa presente come il programma in esame, avviato nel 2022, sia concepito secondo un piano di sviluppo pluriennale della durata complessiva ipotizzata di 10 anni (2022-2033).

Osserva, per quel che concerne i profili industriali e il ritorno occupazionale, come la scheda illustrativa riporti che i settori industriali interessati sono prevalentemente

quelli dell'industria aerospaziale ad alta tecnologia, aeronautico, elettromeccanico, siderurgico, elettronico, informativo e telematico, con importanti prospettive di ritorno in termini di ricerca e sviluppo ed occupazionali. Per ciò che concerne le aree geografiche direttamente interessate dalle commesse, la scheda illustrativa individua le regioni Campania, Lombardia e Lazio, anche se l'elenco degli stabilimenti potenzialmente coinvolti dovrebbe riguardare l'intero territorio nazionale. Evidenzia, inoltre, come gli elicotteri siano prodotti dalla società Leonardo.

Da ultimo, segnala come nel Documento di programmazione pluriennale della Difesa riferito al triennio 2024-2026, il presente programma venga annoverato tra i programmi già operanti (pagg. 5 e 49 del Tomo II).

Pertanto, si riserva di presentare una compiuta proposta di parere all'esito del dibattito in Commissione.

Antonino MINARDO, *presidente*, nessun chiedendo di intervenire, invita il relatore a formulare una proposta di parere.

Pino BICCHIELLI (NM(N-C-U-I)M-CP), *relatore*, formula una proposta di parere favorevole (*vedi allegato*).

Antonino MINARDO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, pone in votazione la proposta di parere favorevole del relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

**La seduta termina alle 13.20.**

ALLEGATO

**Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 24/2024, denominato « Nuova scuola elicotteri Viterbo – Segmento operativo » costituito dal « segmento volo » *Light Utility Helicopter* (LUH) – elicottero multiruolo per la Difesa, relativo all’acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte *legacy* e la realizzazione del « segmento di terra » denominato *Ground Based Training System* (GBTS) per la formazione dei piloti dell’Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato. Atto n. 244.**

**PARERE APPROVATO**

La IV Commissione (Difesa),

esaminato lo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 24/2024, denominato « Nuova scuola elicotteri Viterbo – Segmento operativo », costituito dal « segmento volo » *Light Utility Helicopter* (LUH) – elicottero multiruolo per la Difesa, relativo all’acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte *legacy* e la realizzazione del « segmento di terra » denominato *Ground Based Training System* (GBTS) per la formazione dei piloti dell’Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato (Atto n. 244);

premesso che il programma pluriennale n. SMD 24/2024 rappresenta la prosecuzione dei programmi SMD 10/2022 e SMD 31/2023 ed è finalizzato al completamento della componente operativa per la Nuova scuola elicotteri di Viterbo;

premesso altresì che il programma risulta diretto alla realizzazione delle infrastrutture e all’acquisto dei simulatori del sistema di addestramento a terra (GBTS), e di parte dei dispositivi didattici e dei sistemi di addestramento, oltre che all’acquisizione dei nuovi elicotteri multiruolo

leggeri più moderni, in sostituzione delle flotte attualmente a disposizione;

considerato che:

il programma, avviato nel 2022, è concepito secondo un piano di sviluppo pluriennale della durata complessiva ipotizzata di 10 anni (2022-2033);

interesserà prevalentemente i settori dell’industria aerospaziale ad alta tecnologia, aeronautico, elettromeccanico, siderurgico, elettronico, informativo e telematico, con importanti prospettive di ritorno in termini di ricerca e sviluppo ed occupazionali, nonché prevalentemente le aree geografiche di Campania, Lombardia e Lazio;

gli elicotteri oggetto di acquisizione sono prodotti dalla società Leonardo;

considerato altresì che il programma è annoverato nel Documento programmatico pluriennale della Difesa per il triennio 2024-2026 nell’ambito dei programmi già operanti e che la Commissione Bilancio ha espresso una valutazione favorevole sui profili di carattere finanziario,

esprime

**PARERE FAVOREVOLE.**

## V COMMISSIONE PERMANENTE

### (Bilancio, tesoro e programmazione)

#### S O M M A R I O

#### SEDE CONSULTIVA:

DL 200/2024: Disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina. C. 2206 Governo, approvato dal Senato (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame e conclusione – Parere favorevole – Parere su emendamenti</i> ) .....	19
Disposizioni per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e istituzione dei Nuovi giochi della gioventù. C. 1424, approvato dal Senato, e abb. (Parere all'Assemblea) ( <i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizione, volta a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione</i> ) .....	23
Modifiche alla disciplina della Fondazione Ordine costantiniano di San Giorgio di Parma. C. 2034-A Governo (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame e conclusione – Parere favorevole – Parere su emendamenti</i> ) .....	27
La partecipazione al lavoro. Per una <i>governance</i> d'impresa partecipata dai lavoratori. C. 1573 e abb.-A (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	28
Modifica alla legge 20 luglio 2000, n. 211, recante « Istituzione del “Giorno della Memoria” in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti », al fine di prevedere un fondo per favorire l'organizzazione da parte delle scuole secondarie di secondo grado di « viaggi nella memoria » nei campi medesimi. C. 792, approvato dal Senato, e abb. (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame e conclusione – Parere favorevole con condizione, volta a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione</i> ) .....	31
Disposizioni per la prevenzione e la cura dell'obesità. C. 741 e abb. (Parere alla XII Commissione) ( <i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizioni, volte a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione</i> ) .....	33

#### SEDE CONSULTIVA

*Martedì 28 gennaio 2025. — Presidenza del vicepresidente Giovanni Luca CANNATA. – Interviene la sottosegretaria di Stato per l'economia e le finanze Lucia Albano.*

**La seduta comincia alle 13.30.**

**DL 200/2024: Disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali**

**ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina.**

**C. 2206 Governo, approvato dal Senato.**

(Parere all'Assemblea).

(*Esame e conclusione – Parere favorevole – Parere su emendamenti*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento e delle proposte emendative ad esso riferite.

Andrea TREMAGLIA (FDI), *relatore*, ricorda che il disegno di legge in esame,

approvato dal Senato della Repubblica, dispone la conversione in legge del decreto-legge n. 200 del 2024, recante disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina.

Fa presente che il testo del provvedimento, che non è stato modificato nel corso dell'esame presso l'altro ramo del Parlamento, è composto di due articoli ed è corredato di relazione tecnica. Segnala, inoltre, che nel corso dell'esame presso il Senato il Governo ha messo a disposizione della Commissione Bilancio una nota contenente elementi informativi di risposta alle richieste formulate dalla relatrice.

Con riferimento ai profili di interesse della Commissione evidenzia che l'articolo 1 del decreto proroga ulteriormente, dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2025, l'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari alle autorità governative ucraine, prevista dall'articolo 2-*bis* del decreto-legge n. 14 del 2022, disponendo, altresì, che all'attuazione di tale misura si provvede nell'ambito delle risorse previste a legislazione vigente. Rileva che a tale disposizione e alle successive proroghe, da ultimo il decreto-legge n. 200 del 2023, non sono stati ascritti effetti sui saldi di finanza pubblica. Segnala che la relazione tecnica ribadisce che dall'attuazione della norma non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

In proposito, prende atto anche di quanto confermato dal Governo al Senato con specifico riguardo agli eventuali fabbisogni determinabili per effetto delle cessioni di mezzi e dotazioni militari e in merito ai costi per il trasporto e la consegna degli stessi al beneficiario della cessione. In particolare, fa presente che il Governo ha evidenziato che le acquisizioni di sistemi, piattaforme e armamenti da parte del Ministero della difesa vengono effettuate sulla base di una programmazione con profondità pluriennale, che risponde alla duplice esigenza del rispetto dei perimetri finanziari tracciati e, contestualmente, alla necessità di adeguare lo strumento militare alle necessità strate-

giche discendenti dall'analisi degli scenari geopolitici. Osserva come non sussista, pertanto, ad avviso del Governo, alcuna corrispondenza diretta tra il materiale ceduto e l'esigenza di ripianamento delle scorte, la cui programmazione, così come l'acquisizione di nuovi equipaggiamenti, è indipendente dalle cessioni. Quanto alle spese di trasporto, fa presente che è stato rilevato che queste risultano eventuali e variabili in relazione agli elenchi contenuti nei decreti interministeriali e verranno sostenute nell'ambito di contratti già attivi e che, in ogni caso, è stato riferito che i suddetti decreti si inquadrano anche nel contesto dello strumento finanziario della *European Peace Facility*. Al riguardo, dunque, non ha osservazioni da formulare atteso quanto asseverato nella relazione tecnica e confermato dal Governo e tenuto, inoltre, conto del fatto che alle precedenti proroghe non sono stati ascritti effetti sulla finanza pubblica.

In merito ai profili di copertura finanziaria, fa presente che il comma 2 dell'articolo 1 reca una clausola di invarianza finanziaria, ai sensi della quale all'attuazione del medesimo articolo si provvede nell'ambito delle risorse previste a legislazione vigente. Al riguardo, fermo restando quanto rilevato in merito ai profili di quantificazione, non ha osservazioni da formulare, nel presupposto che la clausola di invarianza in commento s'intenda comunque riferita all'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Ciò posto, propone di esprimere parere favorevole sul testo del provvedimento.

La sottosegretaria Lucia ALBANO concorda con la proposta di parere formulata dal relatore.

Gianmauro DELL'OLIO (M5S) lamenta come dagli elementi informativi e dalle rassicurazioni forniti dal Governo non sia possibile, a suo avviso, trarre risposte esauritive e soddisfacenti in ordine ai profili di carattere finanziario del provvedimento.

A tal riguardo, esprime, in primo luogo, perplessità in merito a quanto fatto pre-

sente dal Governo nel corso dell'esame del provvedimento presso l'altro ramo del Parlamento, in relazione alla presunta non sussistenza di alcuna corrispondenza tra il materiale militare ceduto alle autorità governative dell'Ucraina e le esigenze di ripianamento delle scorte.

Siffatta affermazione, infatti, implicherebbe, a suo avviso, che il complesso dei mezzi e materiali che l'Italia intende destinare a titolo gratuito all'Ucraina sono in realtà obsoleti, o, in alternativa, che, trattandosi di materiale ancora pienamente in grado di far fronte alle diverse esigenze operative che caratterizzano un teatro di guerra come quello ucraino, la loro cessione comporta necessariamente l'esigenza di procedere al ripianamento delle scorte, con una inevitabile insorgenza di nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Sottolinea, altresì, come i vincoli di segretezza che contraddistinguono il contenuto degli atti che dispongono le suddette cessioni di mezzi e materiali militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina precludano l'esercizio di qualsivoglia potere di controllo da parte della Commissione Bilancio in sede di valutazione dei profili finanziari di tali provvedimenti.

Ritiene, inoltre, incongrua la risposta fornita dal Governo in relazione alle spese di trasporto dei suddetti mezzi e materiali, secondo la quale tale tipologia di spesa sarebbe sostenuta nell'ambito di contratti già attivi per le medesime esigenze, osservando come tale asserzione si giustifichi solo ove le suddette attività di trasporto siano previamente individuate nell'ambito di operazioni di trasferimento già previste in modo puntuale.

Alla luce delle suesposte considerazioni, preannuncia il voto contrario del gruppo parlamentare del MoVimento 5 Stelle alla proposta di parere sul provvedimento in discussione.

Marco GRIMALDI (AVS) annuncia la volontà di rivolgersi al Presidente della Camera al fine di chiedere la definizione di un metodo di lavoro diverso da quello fin qui seguito e in grado di assicurare che la Commissione Bilancio possa operare nel

pieno esercizio delle proprie prerogative parlamentari di controllo in ordine al contenuto dei provvedimenti governativi che individuano l'elenco dei mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari oggetto di trasferimento alle autorità governative ucraine.

Prospetta, a tal proposito, la possibilità che la Commissione Bilancio si riunisca in seduta segreta, al fine di garantire un equilibrato contemperamento tra le esigenze di segretezza sottese alle operazioni di cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari alle autorità governative dell'Ucraina e l'esigenza, a suo avviso non meno rilevante, di avere piena contezza, all'interno della Commissione Bilancio, del novero dei beni oggetto di cessione, consentendo a tale organo di poter operare una effettiva valutazione dei profili di carattere finanziario sottesi ai previsti trasferimenti.

Ricorda, a tal riguardo, come solo all'interno del Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica si svolga, ad oggi, un'attività informativa da parte del Governo in merito al contenuto di tali atti, evidenziando come, tuttavia, all'interno di tale organo parlamentare non siano rappresentati tutti i gruppi.

In ordine al contenuto delle delucidazioni fornite dal Governo, denuncia come la mera reiterazione delle spiegazioni già fornite nel corso dell'esame di analoghi provvedimenti adottati per le medesime finalità nel corso degli ultimi tre anni evidenzia la debolezza delle argomentazioni dell'Esecutivo a fronte delle diverse criticità sollevate in merito ai profili di quantificazione degli oneri derivanti dai provvedimenti che hanno autorizzato, nel predetto arco temporale, la cessione delle dotazioni militari all'Ucraina. Osserva, a tal riguardo, come, in primo luogo, a fronte dell'asserita obsolescenza dell'arsenale militare, più volte invocata a giustificazione del fatto che la cessione di dotazioni non determina un maggior fabbisogno dovuto alla necessità di sostituzione dei beni ceduti, il Governo abbia adottato numerosi programmi pluriennali di spesa volti all'ammodernamento e al rinnovamento dell'arsenale militare.

Per quanto attiene, invece, alle spese di trasporto sottese ai previsti trasferimenti di beni, reputa infondate le valutazioni sviluppate dal Governo circa la possibilità che a tali costi si possa far fronte nell'ambito di contratti già attivi, ricordando come siano numerosi i voli dell'Aeronautica militare resisi necessari nel corso degli ultimi anni al fine di assicurare che mezzi ed equipaggiamenti potessero raggiungere i rispettivi territori di impiego.

Ribadisce, a tal proposito, come l'assenza di trasparenza che contraddistingue tali operazioni non consenta di verificare in modo puntuale l'effettiva entità delle spese militari sostenute dal Paese in favore delle autorità governative dell'Ucraina, ricordando, peraltro, come da un'analisi effettuata dall'Osservatorio sulle spese militari italiane risulti un incremento di queste ultime pari al 60 per cento rispetto al 2016. Chiede, infine, che sia chiarito se gli atti concernenti la cessione di dotazioni militari alle autorità ucraine siano effettivamente coperti dal segreto di Stato.

Conclude preannunciando il voto contrario del gruppo parlamentare Alleanza Verdi e Sinistra sulla proposta di parere formulata dal relatore sul provvedimento in esame.

La sottosegretaria Lucia ALBANO, nel rispondere alle considerazioni espresse dall'onorevole Dell'Olio e dall'onorevole Grimaldi, fa presente che il decreto-legge in discussione non è stato oggetto di modificazioni nel corso dell'esame presso il Senato e pertanto non può che ribadire quanto rappresentato nella relazione tecnica allegata al provvedimento, che risulta pienamente utilizzabile e quanto chiarito nel corso dell'esame presso l'altro ramo del Parlamento, evidenziando come in tale sede il Governo abbia già avuto modo di precisare che i materiali e i mezzi oggetto di cessione sono già nelle disponibilità del Ministero della difesa, mentre eventuali oneri a essi connessi saranno sostenuti nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

Marco GRIMALDI (AVS) esprime un giudizio critico in merito alle spiegazioni

fornite dalla sottosegretaria Albano, che a suo avviso non consentono di chiarire nessuno degli aspetti segnalati. Sottolinea, pertanto, la necessità che sulle tematiche sottese al provvedimento in esame si addingenga a un confronto approfondito tra le forze politiche anche in altre sedi, al fine di comprendere l'effettiva portata del meccanismo di cessione previsto dalla normativa oggetto di proroga ai sensi del presente decreto-legge e, soprattutto, di individuare in modo puntuale le diverse voci di spesa connesse ai suddetti trasferimenti di mezzi e materiali.

Con specifico riferimento alle spese di trasporto osserva che, quand'anche i summenzionati decreti che individuano i beni oggetti di cessione si inquadrino nel contesto dello strumento finanziario della *European Peace Facility*, non verrebbe comunque meno la necessità di evidenziare e quantificare con precisione i relativi costi a carico della finanza pubblica.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore riferita al testo del provvedimento.

Andrea TREMAGLIA (FDI), *relatore*, avverte che l'Assemblea, in data odierna, ha trasmesso il fascicolo n. 1 degli emendamenti.

In proposito, nel rilevare che le proposte emendative in esso contenute non presentano profili problematici dal punto di vista finanziario, propone di esprimere sulle stesse nulla osta.

La sottosegretaria Lucia ALBANO concorda con la proposta di parere del relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore riferita alle proposte emendative contenute nel fascicolo n. 1 degli emendamenti trasmesso dall'Assemblea.

**Disposizioni per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e istituzione dei Nuovi giochi della gioventù.**

**C. 1424, approvato dal Senato, e abb.**

(Parere all'Assemblea).

*(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizione, volta a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 22 gennaio 2025.

La sottosegretaria Lucia ALBANO, in risposta alle richieste di chiarimento avanzate dal relatore nel corso della seduta del 22 gennaio 2025, fa presente che la collaborazione tra istituzioni scolastiche autonome e organismi sportivi prevista dall'articolo 1, comma 2, per l'attuazione delle finalità del progetto di legge in esame, sarà realizzata nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, fermo restando che la puntuale individuazione dei soggetti che saranno coinvolti nei Nuovi giochi della gioventù è rimessa al decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'istruzione e del merito, di cui all'articolo 2, comma 5.

Osserva, altresì, che le disposizioni di cui al provvedimento in esame si riferiscono esclusivamente alla fase di avvio in forma sperimentale dei Nuovi giochi della gioventù e, pertanto, alla loro attuazione si provvederà nell'ambito delle risorse espressamente destinate a tale sperimentazione e che, conseguentemente, si rende necessario sopprimere le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 3, le quali prevedono che, all'esito della sperimentazione, sia adottato un decreto che adegui le previsioni del decreto adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 5, e provveda altresì alla quantificazione delle risorse necessarie ad assicurare lo svolgimento dei Giochi negli anni successivi alla sperimentazione, rinviandone la copertura finanziaria a un successivo provvedimento legislativo.

Evidenzia che, in relazione al profilo temporale della fase di sperimentazione dei Giochi, si rende necessario riformulare le dispo-

sizioni transitorie e finanziarie di cui all'articolo 6, al fine di aggiornare la quantificazione degli oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni del provvedimento in esame e di prevederne la decorrenza dall'anno 2025.

Fa presente, inoltre, che appare necessario articolare la fase di avvio in forma sperimentale dei Nuovi giochi della gioventù in un biennio, costituito dagli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026, anche tenuto conto dell'andamento dell'iter di esame del provvedimento.

Rileva che dall'istituzione e dal funzionamento della Commissione organizzatrice nazionale e delle sue articolazioni territoriali, previste dall'articolo 3, non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, in quanto all'operatività dei predetti organismi le amministrazioni competenti potranno provvedere nell'ambito degli esistenti stanziamenti di bilancio.

Chiarisce che allo svolgimento dei Nuovi giochi della gioventù negli impianti dei comuni maggiormente qualificati a livello territoriale e nazionale nelle discipline oggetto di competizione, nonché allo svolgimento, con cadenza annuale, di una celebrazione, presso la Presidenza delle regioni interessate, volta alla consegna dei diplomi d'onore agli studenti che abbiano raggiunto il podio in almeno una disciplina delle fasi provinciali e regionali dei Giochi medesimi, previsti rispettivamente dai commi 3 e 5 dell'articolo 3, si provvederà nell'ambito delle risorse complessivamente destinate all'attuazione del provvedimento, alla luce di quanto previsto dall'articolo 6.

Fa presente, ancora, che dall'istituzione e dalla tenuta, presso le sedi provinciali e regionali della società Sport e salute Spa, di appositi annuari dei Nuovi giochi della gioventù, prevista dall'articolo 3, comma 5, primo periodo, non discendono nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, giacché le relative attività sono pienamente realizzabili nell'ambito delle risorse finanziarie, umane e strumentali nella disponibilità della medesima società, destinate alla promozione dello sport nelle scuole.

Evidenzia, inoltre, che dalla stipulazione di protocolli annuali o pluriennali tra gli isti-

tuti scolastici e gli organismi sportivi per la realizzazione di corsi di avviamento e perfezionamento alle discipline sportive, per le quali è prevista la partecipazione su base volontaria degli studenti, ai sensi dell'articolo 4, non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, in quanto gli istituti scolastici potranno sostenere i costi relativi allo svolgimento dei corsi di avviamento e perfezionamento solo in presenza delle necessarie risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente provvedimento.

Per quanto attiene all'istituzione del tavolo di lavoro per la prevenzione sanitaria di cui all'articolo 5, osserva che la stessa non è suscettibile di determinare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, in quanto agli eventuali costi riconducibili al funzionamento e alle attività svolte dal suddetto tavolo si farà fronte nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, ferma restando l'esclusione della corresponsione di compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti, già prevista dall'articolo 5 del provvedimento in esame.

Con riferimento all'ammontare delle risorse da destinare all'attuazione della sperimentazione dei Giochi, per quanto attiene all'anno scolastico 2024/2025, evidenzia che, sulla base del Protocollo d'intesa relativo alla realizzazione dei Giochi della gioventù, sottoscritto in data 31 maggio 2023 dal Ministro dell'istruzione e del merito, dal Ministro per lo sport e i giovani, dal Ministro della salute, dal Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e dal Ministro per la disabilità, sono state già programmate iniziative finanziate a valere sulle risorse disponibili a legislazione vigente.

In particolare, fa presente che è previsto l'utilizzo delle risorse iscritte sul capitolo 2331, piano gestionale n. 5, dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, pari a circa 3,9 milioni di euro, che sono finalizzate in gran parte all'organizzazione delle competizioni sportive scolastiche che da tempo si svolgono nella scuola secondaria di I e di II grado.

Ricorda, in secondo luogo, che un ammontare di risorse pari a circa 5 milioni di

euro è stato trasferito dal Ministro per lo sport e i giovani alla società Sport e salute Spa per la promozione e la realizzazione di competizioni sportive a livello scolastico.

Chiarisce, inoltre, che per il finanziamento dell'estensione e del potenziamento delle attività previste nell'ambito dei Nuovi giochi della gioventù nell'anno scolastico 2024/2025 si prevede uno stanziamento aggiuntivo di risorse pari a 1 milione di euro per l'anno 2025, mentre per l'anno scolastico 2025/2026, anche in considerazione dell'ammontare di risorse complessivamente destinate allo svolgimento dei Giochi nell'anno scolastico 2024/2025, si prevede uno stanziamento complessivo di 10,03 milioni di euro per l'anno 2026.

Per quanto attiene, infine, alla copertura finanziaria degli oneri autorizzati per l'anno 2026, rileva che questa potrà essere imputata, nella misura di 5 milioni di euro, al fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano, di cui all'articolo 1, comma 369, della legge n. 205 del 2017, nonché, nella misura di 5,03 milioni di euro, all'accantonamento del fondo speciale di parte corrente di competenza del Ministero dell'istruzione e del merito.

Andrea TREMAGLIA (FDI), *relatore*, alla luce dei chiarimenti forniti dalla rappresentante del Governo, formula la seguente proposta di parere:

« La V Commissione,

esaminato il testo del progetto di legge C. 1424, approvato dal Senato, e abb., recante disposizioni per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e istituzione dei Nuovi giochi della gioventù;

preso atto dei chiarimenti forniti dal Governo, da cui si evince che:

la collaborazione tra istituzioni scolastiche autonome e organismi sportivi prevista dall'articolo 1, comma 2, per l'attuazione delle finalità del progetto di legge in esame, sarà realizzata nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, fermo restando che la puntuale individuazione dei

soggetti che saranno coinvolti nei Nuovi giochi della gioventù è rimessa al decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'istruzione e del merito, di cui all'articolo 2, comma 5;

le disposizioni di cui al provvedimento in esame si riferiscono esclusivamente alla fase di avvio in forma sperimentale dei Nuovi giochi della gioventù e, pertanto, alla loro attuazione si provvederà nell'ambito delle risorse espressamente destinate a tale sperimentazione;

conseguentemente, si rende necessario sopprimere le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 3, le quali prevedono che, all'esito della sperimentazione, sia adottato un decreto che adegui le previsioni del decreto adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 5, e provveda altresì alla quantificazione delle risorse necessarie ad assicurare lo svolgimento dei Giochi negli anni successivi alla sperimentazione, rinviandone la copertura finanziaria a un successivo provvedimento legislativo;

in relazione al profilo temporale della fase di sperimentazione dei Giochi, si rende necessario riformulare le disposizioni transitorie e finanziarie di cui all'articolo 6, al fine di aggiornare la quantificazione degli oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni del provvedimento in esame e di prevederne la decorrenza dall'anno 2025;

appare, inoltre, necessario articolare la fase di avvio in forma sperimentale dei Nuovi giochi della gioventù in un biennio, costituito dagli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026, anche tenuto conto dell'andamento dell'*iter* di esame del provvedimento;

dall'istituzione e dal funzionamento della Commissione organizzatrice nazionale e delle sue articolazioni territoriali, previste dall'articolo 3, non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, in quanto all'operatività dei predetti organismi le amministrazioni competenti potranno provvedere nell'ambito degli esistenti stanziamenti di bilancio;

allo svolgimento dei Nuovi giochi della gioventù negli impianti dei comuni maggiormente qualificati a livello territoriale e nazionale nelle discipline oggetto di competizione, nonché allo svolgimento, con cadenza annuale, di una celebrazione, presso la Presidenza delle regioni interessate, volta alla consegna dei diplomi d'onore agli studenti che abbiano raggiunto il podio in almeno una disciplina delle fasi provinciali e regionali dei Giochi medesimi, previsti rispettivamente dai commi 3 e 5 dell'articolo 3, si provvederà nell'ambito delle risorse complessivamente destinate all'attuazione del provvedimento, alla luce di quanto previsto dall'articolo 6;

dall'istituzione e dalla tenuta, presso le sedi provinciali e regionali della società Sport e salute Spa, di appositi annuari dei Nuovi giochi della gioventù, prevista dall'articolo 3, comma 5, primo periodo, non discendono nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, giacché le relative attività sono pienamente realizzabili nell'ambito delle risorse finanziarie, umane e strumentali nella disponibilità della medesima società, destinate alla promozione dello sport nelle scuole;

dalla stipulazione di protocolli annuali o pluriennali tra gli istituti scolastici e gli organismi sportivi per la realizzazione di corsi di avviamento e perfezionamento alle discipline sportive, per le quali è prevista la partecipazione su base volontaria degli studenti, ai sensi dell'articolo 4, non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, in quanto gli istituti scolastici potranno sostenere i costi relativi allo svolgimento dei corsi di avviamento e perfezionamento solo in presenza delle necessarie risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente provvedimento;

l'istituzione del tavolo di lavoro per la prevenzione sanitaria di cui all'articolo 5 non è suscettibile di determinare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, in quanto agli eventuali costi riconducibili al funzionamento e alle attività svolte dal suddetto tavolo si farà fronte nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, ferma restando l'esclusione della correspon-

sione di compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti, già prevista dall'articolo 5 del provvedimento in esame;

con riferimento all'ammontare delle risorse da destinare all'attuazione della sperimentazione dei Giochi, per quanto attiene all'anno scolastico 2024/2025, occorre considerare che, sulla base del Protocollo d'intesa relativo alla realizzazione dei Giochi della gioventù, sottoscritto in data 31 maggio 2023 dal Ministro dell'istruzione e del merito, dal Ministro per lo sport e i giovani, dal Ministro della salute, dal Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e dal Ministro per la disabilità, sono state già programmate iniziative finanziate a valere sulle risorse disponibili a legislazione vigente;

in particolare, è previsto l'utilizzo delle risorse iscritte sul capitolo 2331, piano gestionale n. 5, dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, pari a circa 3,9 milioni di euro, che sono finalizzate in gran parte all'organizzazione delle competizioni sportive scolastiche che da tempo si svolgono nella scuola secondaria di I e di II grado;

in secondo luogo, un ammontare di risorse pari a circa 5 milioni di euro è stato trasferito dal Ministro per lo sport e i giovani a Sport e salute Spa per la promozione e la realizzazione di competizioni sportive a livello scolastico;

per il finanziamento dell'estensione e del potenziamento delle attività previste nell'ambito dei Nuovi giochi della gioventù nell'anno scolastico 2024/2025 si prevede uno stanziamento aggiuntivo di risorse pari a 1 milione di euro per l'anno 2025, mentre per l'anno scolastico 2025/2026, anche in considerazione dell'ammontare di risorse complessivamente destinate allo svolgimento dei Giochi nell'anno scolastico 2024/2025, si prevede uno stanziamento complessivo di 10,03 milioni di euro per l'anno 2026;

la copertura finanziaria degli oneri autorizzati per l'anno 2026 potrà essere im-

putata, nella misura di 5 milioni di euro, al fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano, di cui all'articolo 1, comma 369, della legge n. 205 del 2017, nonché, nella misura di 5,03 milioni di euro, all'accantonamento del fondo speciale di parte corrente di competenza del Ministero dell'istruzione e del merito,

esprime

#### PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione, volta a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione:

*All'articolo 2, comma 1, sostituire le parole: Sono istituiti con le seguenti: Per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026 sono istituiti, in forma sperimentale,*

*Conseguentemente, sostituire l'articolo 6 con il seguente:*

Art. 6. – (Disposizioni finanziarie). – 1. Per l'attuazione della presente legge è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2025 e di 10,03 milioni di euro per l'anno 2026. Ai relativi oneri, si provvede:

a) quanto a 1 milione di euro per l'anno 2025 e a 5,03 milioni di euro per l'anno 2026, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2025-2027, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2025, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione e del merito;

b) quanto a 5 milioni di euro per l'anno 2026, mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 1, comma 369, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

2. Fatto salvo quanto previsto dal comma 1, le amministrazioni competenti provvedono all'attuazione della presente legge nel-

l'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. ».

La sottosegretaria Lucia ALBANO concorda con la proposta di parere del relatore.

Ubaldo PAGANO (PD-IDP) evidenzia, in primo luogo, come l'istituzione, in via sperimentale, dei Nuovi giochi della gioventù, allo stato riferita agli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026, appaia mal conciliarsi con le tempistiche di approvazione del presente provvedimento, ove si consideri, in particolare, che, presumibilmente, l'approvazione della presente proposta di legge interverrà quando l'anno scolastico 2024/2025 sarà oramai giunto in prossimità della sua conclusione. Chiede, pertanto, chiarimenti circa le effettive prospettive di avvio della fase sperimentale di svolgimento dei suddetti Giochi per l'anno scolastico in corso.

Evidenzia, inoltre, che le spiegazioni fornite dal Governo, sulla cui base è stata formulata la proposta di parere del relatore, appaiono in vari punti apodittiche e prive, pertanto, della capacità di fornire risposte esauritive ai dubbi sottesi alle richieste di chiarimento che erano state avanzate nel corso della seduta del 22 gennaio 2025. Sottolinea, a tal riguardo, come il Governo si sia infatti limitato a ribadire, in particolare laddove erano stati richiesti chiarimenti in ordine ai diversi adempimenti che dovrebbero essere svolti dagli enti della pubblica amministrazione a vario titolo coinvolti nell'organizzazione dei Giochi, che le suddette ulteriori attività saranno svolte nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, senza peraltro aggiungere alcun elemento ulteriore in grado di suffragare in concreto tale asserzione.

Fa presente, peraltro, come in tal modo si rischi di favorire il consolidamento di prassi cui potranno fare ricorso i diversi Governi che in futuro si avvicenderanno allorché si dovrà dare riscontro ai rilievi posti dalla Commissione Bilancio sui profili di carattere finanziario dei provvedimenti sottoposti al suo esame, e che determineranno un presumibile ulteriore indebolimento dei po-

teri di controllo della medesima Commissione.

Ricorda, infine, come tale prassi rischi, peraltro, di porsi in contrasto non soltanto con la vigente formulazione dell'articolo 81 della Costituzione, ma anche con le più stringenti regole di bilancio adottate dall'Unione europea a seguito della conclusione dell'emergenza pandemica da COVID-19.

La sottosegretaria Lucia ALBANO, nel fornire riscontro ai rilievi formulati dall'onorevole Pagano, evidenzia che le risorse stanziare dal provvedimento in esame per l'anno 2025 consentiranno lo svolgimento dei Nuovi giochi della gioventù nella fase finale dell'anno scolastico 2024/2025, aggiungendosi alle risorse già disponibili a legislazione vigente.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

**Modifiche alla disciplina della Fondazione Ordine costantiniano di San Giorgio di Parma.**

**C. 2034-A Governo.**

(Parere all'Assemblea).

*(Esame e conclusione – Parere favorevole – Parere su emendamenti).*

La Commissione inizia l'esame del provvedimento e delle proposte emendative ad esso riferite.

Carmen Letizia GIORGIANNI (FDI), *relatrice*, ricorda che la Commissione Bilancio, nella seduta dello scorso 15 gennaio, ha esaminato il testo del provvedimento in titolo, quale risultante a seguito dell'esame delle proposte emendative presentate in sede referente, approvando un parere favorevole con una condizione.

Rammenta, altresì, che, in pari data, la Commissione Affari costituzionali ha quindi concluso l'esame del provvedimento in sede referente recependo la predetta condizione senza apportare ulteriori modificazioni al testo.

Tutto ciò considerato, propone di esprimere un parere favorevole sul testo ora all'esame dell'Assemblea.

La sottosegretaria Lucia ALBANO concorda con la proposta di parere della relattrice.

La Commissione approva la proposta di parere della relattrice riferita al testo del provvedimento.

Carmen Letizia GIORGIANNI (FDI), *relattrice*, avverte che l'Assemblea, in data odierna, ha trasmesso il fascicolo n. 1 degli emendamenti.

In proposito, nel rilevare che le proposte emendative in esso contenute non presentano profili problematici dal punto di vista finanziario, propone di esprimere sulle stesse nulla osta.

La sottosegretaria Lucia ALBANO concorda con la proposta di parere della relattrice.

La Commissione approva la proposta di parere della relattrice riferita alle proposte emendative contenute nel fascicolo n. 1 degli emendamenti trasmesso dall'Assemblea.

**La partecipazione al lavoro. Per una governance d'impresa partecipata dai lavoratori.**

**C. 1573 e abb.-A.**

(Parere all'Assemblea).

(Esame e rinvio).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Silvana Andreina COMAROLI (LEGA), *relattrice*, ricorda che il progetto di legge reca disposizioni in materia di partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati dell'impresa. Ricorda, altresì, che il provvedimento, di iniziativa popolare, è stato modificato, nel corso dell'esame in sede referente, dalle Commissioni riunite VI e XI.

Per quanto concerne l'articolo 2, rileva preliminarmente che le norme in esame definiscono le finalità del provvedimento, volto a disciplinare la partecipazione gestionale, economica e finanziaria, organizzativa e consultiva dei lavoratori alla gestione, all'orga-

nizzazione, ai profitti e ai risultati nonché alla proprietà delle aziende. In proposito, non ha osservazioni da formulare, stante il carattere ordinamentale e programmatico delle norme in esame.

Con riferimento agli articoli 3 e 4, rileva che le disposizioni in esame prevedono che, nelle imprese in cui l'amministrazione e il controllo sono esercitati da un consiglio di gestione e da un consiglio di sorveglianza in base al sistema dualistico, gli statuti possano prevedere, qualora disciplinata dai contratti collettivi, la partecipazione di uno o più rappresentanti dei lavoratori dipendenti nel consiglio di sorveglianza. Rileva che, nelle società che non adottano il sistema dualistico, gli statuti possono prevedere, qualora disciplinata dai contratti collettivi, la partecipazione al consiglio di amministrazione e, altresì, al comitato per il controllo sulla gestione, di uno o più amministratori, rappresentanti gli interessi dei lavoratori dipendenti. Al riguardo, non formula osservazioni atteso il carattere ordinamentale delle disposizioni in esame.

Per quanto concerne l'articolo 5, rileva preliminarmente che la norma in esame, sembra prevedere, per altro con una formulazione non sufficientemente chiara, che, per l'anno 2025, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 182, della legge n. 208 del 2015, in caso di distribuzione ai lavoratori dipendenti di una quota di utili di impresa non inferiore al 10 per cento degli utili complessivi effettuata in esecuzione di contratti collettivi aziendali o territoriali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, il limite di importo complessivo soggetto all'imposta sostitutiva di cui al medesimo comma 182 sia innalzato a 5.000 euro lordi, rispetto ai 3.000 euro lordi previsti dalla legislazione vigente, ai sensi di quanto previsto dal comma 1. Alle minori entrate derivanti dall'attuazione del comma 1, valutate in 49 milioni di euro per l'anno 2025 e in 800.000 euro per l'anno 2026, si provvede ai sensi dell'articolo 15, comma 1, ai sensi di quanto previsto dal comma 3.

Ciò premesso, fa presente come appaia necessario che il Governo, da un lato, chiarisca se il significato della disposizione sia quello testé evidenziato, valutando l'oppo-

tunità di prevedere una riformulazione della disposizione stessa, anche al fine di renderla coerente con gli effetti finanziari quantificati, dall'altro, fornisca dati ed elementi volti a consentire una verifica degli effetti medesimi a partire dalla base imponibile considerata ai fini della stima, ivi comprese le maggiori entrate valutate in 100.000 euro per l'anno 2027 utilizzate a copertura di quota parte degli oneri ai sensi dell'articolo 15.

In merito all'articolo 6, rileva preliminarmente che le norme in esame recano la disciplina dei piani di partecipazione finanziaria dei lavoratori, prevedendo la possibilità che tali piani individuino gli strumenti di partecipazione dei lavoratori al capitale della società e attribuiscono azioni in sostituzione di premi di risultato, che, qualunque ne sia il valore e indipendentemente dalle condizioni stabilite dall'articolo 51, comma 2, lettera g), del testo unico delle imposte sui redditi, non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente, né sono soggette all'imposta sostitutiva del 10 per cento per i premi di risultato, ferma restando la disciplina di cui all'articolo 1, comma 184-bis, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Rileva che viene, altresì, precisato che, per l'anno 2025, i dividendi corrisposti ai lavoratori e derivanti dalle azioni attribuite in sostituzione di premi di risultato di cui al secondo periodo, per un importo non superiore a 1.500 euro annui, sono esenti dalle imposte sui redditi per il 50 per cento del loro ammontare, ai sensi di quanto previsto dal comma 1. Specifica che alle minori entrate derivanti dal comma 1, valutate in 21 milioni di euro per l'anno 2025, si provvede ai sensi dell'articolo 15, comma 1, ai sensi di quanto previsto dal comma 2. Al riguardo, rileva che appare necessario che il Governo fornisca dati ed elementi volti a consentire una verifica delle minori entrate derivanti dalla norma in esame, a partire dalla base imponibile considerata ai fini della stima.

Per quanto concerne gli articoli 7 e 8, rileva preliminarmente che le disposizioni in esame prevedono che le aziende possano promuovere l'istituzione di commissioni paritetiche finalizzate a proporre piani di miglioramento e di innovazione dei processi produttivi e dei servizi e dell'organizzazione del

lavoro e possano prevedere nel proprio organigramma, in esito a contratti collettivi aziendali, figure di referenti in ambiti legati al *welfare*. Osserva che le imprese che occupano meno di trentacinque lavoratori possono favorire, anche attraverso gli enti bilaterali, forme di partecipazione dei lavoratori all'organizzazione delle imprese stesse. Al riguardo, non formula osservazioni, posto che le disposizioni in esame appaiono di carattere discrezionale e di contenuto ordinamentale.

Con riferimento agli articoli da 9 a 11, rileva preliminarmente che le disposizioni in esame disciplinano la partecipazione dei lavoratori alle procedure di consultazione. Rileva che, a tal fine, si prevede che nelle imprese, nell'ambito di apposite commissioni paritetiche, le rappresentanze sindacali o, in mancanza, i rappresentanti dei lavoratori e le strutture territoriali degli enti bilaterali di settore possano essere preventivamente consultati in merito alle scelte aziendali. Rileva che, nell'ambito delle procedure di consultazione, si prevede che in caso di controversie interpretative in ordine alle modalità di esecuzione delle procedure, ovvero di presunte violazioni delle stesse, i componenti delle commissioni paritetiche possono rivolgersi alla Commissione nazionale permanente per ottenere un suo pronunciamento. In proposito, non formula osservazioni, atteso che le disposizioni appaiono di carattere discrezionale e di contenuto ordinamentale. Con riferimento ai compiti assegnati dalle disposizioni in esame alla Commissione nazionale permanente per la partecipazione dei lavoratori, di cui al successivo articolo 13, rinvia alle considerazioni svolte relativamente alla suddetta disposizione.

Per quanto riguarda l'articolo 12, rileva che le disposizioni in esame prevedono una formazione, anche in forma congiunta, di durata non inferiore a dieci ore annue per i rappresentanti facenti parte delle commissioni di cui all'articolo 7 nonché per coloro che partecipano agli organi societari di cui agli articoli 3 e 4. Rileva che i corsi di formazione possono essere finanziati attraverso gli enti bilaterali, il Fondo nuove competenze di cui all'articolo 88, comma 1, del decreto-

legge n. 34 del 2020 e i fondi interprofessionali per la formazione continua di cui all'articolo 118 della legge n. 388 del 2000. In proposito, non formula osservazioni, atteso che le disposizioni in esame coinvolgono solo le imprese che discrezionalmente prevedono la partecipazione dei lavoratori agli organismi di cui agli articoli 3 e 4 e che attivano le commissioni paritetiche di cui all'articolo 7, potendosi in tale prospettiva avvalere dei fondi sopramenzionati in presenza delle occorrenti disponibilità.

Per quanto concerne l'articolo 13, evidenzia preliminarmente che le norme in esame istituiscono la Commissione nazionale permanente per la partecipazione dei lavoratori presso il CNEL. In particolare, sono disciplinate la composizione, consistente in diciassette componenti dei quali uno in rappresentanza del CNEL e uno in rappresentanza del Ministero del lavoro, la nomina e le funzioni della Commissione. Rileva che le norme, prive di autorizzazioni di spesa, non sono assistite dalla consueta clausola di esclusione degli emolumenti comunque denominati né da una clausola di invarianza finanziaria. In proposito, rileva che andrebbe chiarito se dal funzionamento della Commissione derivino nuovi o maggiori oneri, sia in relazione ad emolumenti e rimborsi spese per i componenti sia in relazione alle spese di funzionamento per lo svolgimento dei compiti ad essa attribuiti in materia di partecipazione dei lavoratori, ad esempio riferite a locali, attrezzature, personale di segreteria ecc. Specifica che, in caso affermativo, tenuto conto che la Commissione è istituita presso il CNEL, che è organo di rilievo costituzionale dotato di autonomia finanziaria, ma comunque incluso nel perimetro del conto consolidato della pubblica amministrazione, andrebbe chiarito se il CNEL stesso possa sostenere detti oneri nell'ambito delle risorse proprie senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

In merito all'articolo 14, rileva che le disposizioni in esame includono le società cooperative tra i soggetti cui si applica la legge in esame. In proposito, non formula osservazioni, ferme restando le osservazioni già formulate in merito agli articoli 5 e 6.

Per quanto riguarda l'articolo 15, in merito ai profili di quantificazione, rinvia a quanto osservato in ordine all'articolo 5 per quanto riguarda le maggiori entrate di 100.000 euro per l'anno 2027 utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dal rifinanziamento, per il medesimo anno, del Fondo di cui all'articolo 1, comma 457, della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

In merito ai profili di copertura finanziaria, fa presente che il comma 1 dell'articolo 15 provvede agli oneri derivanti dall'attuazione degli articoli 5 e 6, valutati in 70 milioni di euro per l'anno 2025 e 800.000 euro per l'anno 2026, mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 457, della legge di bilancio per il 2025, legge n. 207 del 2024.

In proposito, rileva che il citato comma 457 ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, il Fondo per l'attuazione di disposizioni in materia di partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati di impresa, con una dotazione di 70 milioni di euro per l'anno 2025 e di 2 milioni di euro per l'anno 2026. Al riguardo, ricorda che il predetto Fondo, iscritto sul capitolo 3092 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, reca una dotazione iniziale, nell'ambito del vigente bilancio triennale dello Stato, pari alla dotazione prevista dalla legge di bilancio per il 2025. In proposito, nel prendere atto che l'utilizzo del Fondo è conforme alle finalità per le quali esso è stato istituito, non ha osservazioni da formulare.

Segnala, infine, che il comma 2 dell'articolo 15 incrementa il medesimo Fondo di cui all'articolo 1, comma 457, della legge n. 207 del 2024 di 100.000 euro per l'anno 2027, provvedendo alla copertura finanziaria dei relativi oneri mediante corrispondente utilizzo delle maggiori entrate derivanti dall'articolo 5. Al riguardo, fermo quanto rilevato in ordine ai profili di quantificazione, non ha osservazioni da formulare.

La sottosegretaria Lucia ALBANO si riserva di fornire i chiarimenti richiesti dalla relatrice in altra seduta.

Giovanni Luca CANNATA (FDI), *presidente*, non essendovi obiezioni, rinvia quindi

il seguito dell'esame del provvedimento ad altra seduta.

**Modifica alla legge 20 luglio 2000, n. 211, recante « Istituzione del “Giorno della Memoria” in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti », al fine di prevedere un fondo per favorire l'organizzazione da parte delle scuole secondarie di secondo grado di « viaggi nella memoria » nei campi medesimi.**

**C. 792, approvato dal Senato, e abb.**

(Parere all'Assemblea).

*(Esame e conclusione – Parere favorevole con condizione, volta a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione).*

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Andrea TREMAGLIA (FDI), *relatore*, avverte che la proposta di legge in esame, già approvata dal Senato della Repubblica in data 18 gennaio 2023, ha ad oggetto la modifica alla legge 20 luglio 2000, n. 211, recante « Istituzione del “Giorno della Memoria” in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti », al fine di prevedere l'istituzione presso il Ministero dell'istruzione e del merito di un fondo per promuovere e incentivare, nel rispetto dell'autonomia scolastica, l'organizzazione di « viaggi nella memoria » nei campi medesimi per gli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado.

Al riguardo, segnala preliminarmente che, nella seduta del 23 novembre 2023, la Commissione Bilancio aveva espresso, all'indirizzo della Commissione Cultura, un parere favorevole sul provvedimento nel presupposto che l'*iter* del provvedimento si concludesse entro l'esercizio finanziario 2023. Segnala, altresì, che la VII Commissione ha concluso l'*iter* in sede referente, in data 5 dicembre 2023, senza apportare modificazioni al testo trasmesso dal Senato.

Ciò posto, con riferimento ai profili di competenza di questa Commissione, ricorda che l'articolo 1 del disegno di legge in esame, nell'introdurre l'articolo 2-*bis* nella menzio-

nata legge n. 211 del 2020, provvede agli oneri derivanti dall'istituzione del fondo di cui al comma 1 del medesimo articolo 2-*bis*, pari a 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, quanto a 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, mediante corrispondente riduzione del Fondo per far fronte ad esigenze indifferibili, di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e, quanto a 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1 della legge 18 dicembre 1997, n. 440, recante l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi.

In proposito, ricorda che, nel corso dell'esame presso il Senato della Repubblica, il Governo aveva confermato la sussistenza delle risorse poste a copertura per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025.

Al riguardo, tenuto conto del tempo trascorso dall'espressione del parere della Commissione Bilancio all'indirizzo della Commissione Cultura e, nello specifico, del fatto che gli esercizi finanziari 2023 e 2024 si sono nel frattempo conclusi, rileva l'esigenza di aggiornare la decorrenza degli oneri derivanti dal provvedimento in esame e adeguare, di conseguenza, la relativa copertura finanziaria. Al fine di mantenere fermo il profilo triennale del finanziamento, osserva come si renda peraltro necessario acquisire l'avviso del Governo in merito alla effettiva disponibilità delle risorse dei due fondi utilizzati con finalità di copertura anche per gli anni 2026 e 2027 e alla circostanza che il loro utilizzo non sia suscettibile di pregiudicare la realizzazione di ulteriori interventi eventualmente già programmati a legislazione vigente a valere sulle medesime risorse per le predette annualità.

Segnala, inoltre, l'opportunità di sopprimere, nell'ambito del nuovo articolo 2-*bis* aggiunto alla legge n. 211 del 2000, il comma 4, ai sensi del quale il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio, posto che tale previsione sembrerebbe di fatto assorbita da quanto stabilito in via generale dall'articolo 20, comma 30,

della legge n. 207 del 2024, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e il bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027, che per l'appunto autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare nell'anno finanziario 2025, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio, anche in conto residui, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa delle amministrazioni interessate, in applicazione dei provvedimenti legislativi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* nel medesimo anno. A tale riguardo, ritiene comunque opportuno acquisire l'avviso del Governo.

La sottosegretaria Lucia ALBANO, in risposta alle richieste di chiarimento avanzate dal relatore, fa presente che tanto il Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, quanto il Fondo di cui all'articolo 1 della legge n. 440 del 1997, oggetto di riduzione con finalità di copertura finanziaria degli oneri derivanti dal progetto di legge in esame, recano le necessarie disponibilità anche per gli anni 2026 e 2027 e il loro utilizzo non è suscettibile di pregiudicare la realizzazione di ulteriori interventi già programmati a legislazione vigente a valere sulle medesime risorse per le predette annualità.

Evidenzia, inoltre, che è opportuno sopprimere il comma 4 dell'articolo 2-bis della legge n. 211 del 2000, introdotto dall'articolo 1 del provvedimento in esame, dal momento che l'articolo 20, comma 30, della legge n. 207 del 2024 già autorizza in via generale il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare nell'anno finanziario 2025, con propri decreti, le variazioni di bilancio, anche in conto residui, necessarie ai fini dell'applicazione dei provvedimenti legislativi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* nel medesimo anno.

Andrea TREMAGLIA (FDI), *relatore*, alla luce dei chiarimenti forniti dalla rappresentante del Governo, formula la seguente proposta di parere:

« La V Commissione,

esaminato il testo della proposta di legge C. 792, approvata dal Senato della Re-

pubblica, e abb., recante modifica alla legge 20 luglio 2000, n. 211, recante "Istituzione del 'Giorno della Memoria' in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti", al fine di prevedere un fondo per favorire l'organizzazione da parte delle scuole secondarie di secondo grado di "viaggi nella memoria" nei campi medesimi;

rilevato che l'articolo 2-bis, comma 2, della legge n. 211 del 2000, introdotto dall'articolo 1 del progetto di legge in esame, provvede all'onere derivante dall'attuazione del comma 1 del medesimo articolo 2-bis, pari a 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, quanto a 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e, quanto a 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1 della legge 18 dicembre 1997, n. 440;

rilevato che, in considerazione della conclusione degli esercizi finanziari 2023 e 2024, si rende necessario aggiornare la decorrenza degli oneri derivanti dal provvedimento in esame e adeguare, conseguentemente, la relativa copertura finanziaria;

preso atto dei chiarimenti forniti dal Governo, da cui si evince che:

tanto il Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, quanto il Fondo di cui all'articolo 1 della legge n. 440 del 1997, oggetto di riduzione con finalità di copertura finanziaria degli oneri derivanti dal progetto di legge in esame, recano le necessarie disponibilità anche per gli anni 2026 e 2027 e il loro utilizzo non è suscettibile di pregiudicare la realizzazione di ulteriori interventi già programmati a legislazione vigente a valere sulle medesime risorse per le predette annualità;

è opportuno sopprimere il comma 4 dell'articolo 2-bis della legge n. 211 del 2000,

introdotto dall'articolo 1 del provvedimento in esame, dal momento che l'articolo 20, comma 30, della legge n. 207 del 2024 già autorizza in via generale il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare nell'anno finanziario 2025, con propri decreti, le variazioni di bilancio, anche in conto residui, necessarie ai fini dell'applicazione dei provvedimenti legislativi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* nel medesimo anno,

esprime

#### PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione, volta a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione:

*All'articolo 1, comma 1, capoverso Art. 2-bis, comma 1, sostituire le parole: 2023, 2024 e 2025 con le seguenti: 2025, 2026 e 2027.*

*Conseguentemente, al medesimo capoverso:*

*al comma 2, sostituire le parole: 2023, 2024 e 2025, ovunque ricorrono, con le seguenti: 2025, 2026 e 2027;*

*sopprimere il comma 4. ».*

La sottosegretaria Lucia ALBANO concorda con la proposta di parere del relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

#### **Disposizioni per la prevenzione e la cura dell'obesità. C. 741 e abb.**

(Parere alla XII Commissione).

*(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizioni, volte a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 22 gennaio 2025.

La sottosegretaria Lucia ALBANO, nel dare riscontro alle richieste di chiarimento formulate nel corso della seduta del 23 ottobre 2024, fa presente che gli interventi previsti dal provvedimento in esame non possono essere ricondotti, nel loro complesso, ad attività che possono essere svolte dalle amministrazioni pubbliche competenti nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

Evidenzia che, in tale contesto, le misure previste dal provvedimento potranno trovare copertura finanziaria a valere sulle risorse del Fondo istituito dall'articolo 1, comma 377, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, al fine di finanziare futuri interventi normativi in materia di prevenzione e cura dell'obesità, che reca una dotazione pari a 1,2 milioni di euro per l'anno 2025, a 1,3 milioni di euro per l'anno 2026 e a 1,7 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027.

Rileva che si rende necessario, pertanto, sopprimere le disposizioni del provvedimento che prefigurano la costituzione di strutture o la realizzazione di attività non compatibili con il finanziamento previsto dalla legge di bilancio per l'anno 2025, con particolare riferimento alla tempestiva presa in carico dei pazienti affetti da obesità da parte di *équipe* multidisciplinari, prevista dall'articolo 1, comma 1, alla qualificazione dell'obesità come malattia cronica, prevista dall'articolo 1, comma 2, e dall'articolo 3, comma 1, nonché alle disposizioni dell'articolo 3, comma 3, lettere *l*) e *m*), che prevedono la realizzazione di reti regionali per l'assistenza alla persona con obesità, attraverso l'integrazione dei centri di riferimento regionali per la cura dell'obesità con la chirurgia bariatrica e la medicina territoriale, nonché la realizzazione di iniziative rivolte alla garanzia del pieno accesso alle cure e ai trattamenti nutrizionali, farmaceutici e chirurgici.

Sottolinea che, allo stesso fine, occorre precisare che le iniziative volte a rendere consapevoli le studentesse e gli studenti sull'importanza di un corretto stile di vita, di cui all'articolo 3, comma 3, lettera *f*), hanno carattere extracurricolare, nonché escludere il carattere permanente delle campagne di in-

formazione di cui all'articolo 3, comma 3, lettera g).

Rappresenta che si rende, inoltre, necessario prevedere una specifica autorizzazione di spesa finalizzata alla promozione della formazione e dell'aggiornamento, in materia di obesità e di sovrappeso, degli studenti universitari, dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e del personale del Servizio sanitario nazionale che intervengono nei processi di prevenzione, diagnosi e cura dell'obesità, di cui all'articolo 3, comma 3, lettera i).

Con riferimento all'Osservatorio per lo studio dell'obesità, istituito dall'articolo 4, chiarisce che questo opererà con le strutture, i mezzi e il personale in dotazione al Ministero della salute, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Evidenzia, altresì, che, al fine di assicurare che dal funzionamento del predetto Osservatorio per lo studio dell'obesità non derivino nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, occorre prevedere espressamente che ai suoi componenti non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.

Fa presente, infine, che occorre, altresì, prevedere una specifica autorizzazione di spesa riferita all'attuazione delle azioni, individuate dal Ministero della salute, in materia di informazione, sensibilizzazione ed educazione rivolte alla popolazione e finalizzate a sviluppare la conoscenza di un corretto stile di alimentazione e di nutrizione, nonché a favorire la pratica dell'attività fisica e la lotta contro la sedentarietà, di cui all'articolo 5.

Andrea MASCARETTI (FDI), *relatore*, alla luce dei chiarimenti forniti dalla rappresentante del Governo, formula la seguente proposta di parere:

« La V Commissione,

esaminato il testo della proposta di legge C. 741 e abb., recante disposizioni per la prevenzione e la cura dell'obesità, come

risultante dalle proposte emendative approvate in sede referente;

preso atto dei chiarimenti forniti dal Governo, da cui si evince che:

gli interventi previsti dal provvedimento in esame non possono essere ricondotti, nel loro complesso, ad attività che possono essere svolte dalle amministrazioni pubbliche competenti nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente;

in tale contesto, le misure previste dal provvedimento potranno trovare copertura finanziaria a valere sulle risorse del Fondo istituito dall'articolo 1, comma 377, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio per l'anno 2025), al fine di finanziare futuri interventi normativi in materia di prevenzione e cura dell'obesità, che reca una dotazione pari a 1,2 milioni di euro per l'anno 2025, a 1,3 milioni di euro per l'anno 2026 e a 1,7 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027;

si rende necessario, pertanto, sopprimere le disposizioni del provvedimento che prefigurano la costituzione di strutture o la realizzazione di attività non compatibili con il finanziamento previsto dalla legge di bilancio per l'anno 2025, con particolare riferimento alla tempestiva presa in carico dei pazienti affetti da obesità da parte di *équipe* multidisciplinari, prevista dall'articolo 1, comma 1, alla qualificazione dell'obesità come malattia cronica, prevista dall'articolo 1, comma 2, e dall'articolo 3, comma 1, nonché alle disposizioni dell'articolo 3, comma 3, lettere l) e m), che prevedono la realizzazione di reti regionali per l'assistenza alla persona con obesità, attraverso l'integrazione dei centri di riferimento regionali per la cura dell'obesità con la chirurgia bariatrica e la medicina territoriale, nonché la realizzazione di iniziative rivolte alla garanzia del pieno accesso alle cure e ai trattamenti nutrizionali, farmaceutici e chirurgici;

allo stesso fine, occorre precisare che le iniziative volte a rendere consapevoli le studentesse e gli studenti sull'importanza di

un corretto stile di vita, di cui all'articolo 3, comma 3, lettera f), hanno carattere extracurricolare, nonché escludere il carattere permanente delle campagne di informazione di cui all'articolo 3, comma 3, lettera g);

si rende, inoltre, necessario prevedere una specifica autorizzazione di spesa finalizzata alla promozione della formazione e dell'aggiornamento, in materia di obesità e di sovrappeso, degli studenti universitari, dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e del personale del Servizio sanitario nazionale che intervengono nei processi di prevenzione, diagnosi e cura dell'obesità, di cui all'articolo 3, comma 3, lettera i);

L'Osservatorio per lo studio dell'obesità, istituito dall'articolo 4, opererà con le strutture, i mezzi e il personale in dotazione al Ministero della salute, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

al fine di assicurare che dal funzionamento del predetto Osservatorio per lo studio dell'obesità non derivino nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, occorre prevedere espressamente che ai suoi componenti non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati;

occorre, altresì, prevedere una specifica autorizzazione di spesa riferita all'attuazione delle azioni, individuate dal Ministero della salute, in materia di informazione, sensibilizzazione ed educazione rivolte alla popolazione e finalizzate a sviluppare la conoscenza di un corretto stile di alimentazione e di nutrizione, nonché a favorire la pratica dell'attività fisica e la lotta contro la sedentarietà, di cui all'articolo 5,

esprime

## PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti condizioni, volte a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione:

*All'articolo 1, apportare le seguenti modificazioni:*

*al comma 1, sopprimere le parole: mediante la tempestiva presa in carico da parte di équipe multidisciplinari;*

*al comma 2, sopprimere la parola: cronica,.*

*All'articolo 3, sostituire i commi 1 e 2 con il seguente: 1. Per il finanziamento di un programma nazionale per la prevenzione e la cura dell'obesità è autorizzata la spesa di 700.000 euro per l'anno 2025, di 800.000 euro per l'anno 2026 e di 1,2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027.*

*Conseguentemente, apportare le seguenti modificazioni:*

*all'articolo 3:*

*a) al comma 3, sostituire l'alea con il seguente: Le risorse di cui al comma 1 sono ripartite tra le regioni con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai fini dell'adozione di iniziative rivolte:*

*b) al comma 3, lettera b), sopprimere le parole: , e favorendo la formazione dei professionisti sanitari nell'ambito degli indirizzi definiti dalla Commissione nazionale per la formazione continua di cui all'articolo 16-ter, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;*

*c) al comma 3, lettera f), sostituire le parole: , ed iniziative volte con le seguenti: e volte;*

d) *al comma 3, lettera g), sopprimere la parola: permanenti;*

e) *al comma 3, sostituire le lettere i), l), m) con la seguente: i) a promuovere la più ampia conoscenza dei centri per i disturbi alimentari e per l'assistenza alle persone con obesità esistenti in modo da favorire l'accesso a tali strutture anche in una prospettiva di prevenzione delle malattie connesse all'obesità;*

f) *dopo il comma 3, aggiungere il seguente: 3-bis. Al fine di promuovere la formazione e l'aggiornamento, in materia di obesità e di sovrappeso, degli studenti universitari, dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e del personale del Servizio sanitario nazionale che intervengono nei processi di prevenzione, diagnosi e cura dell'obesità, è autorizzata la spesa di 400.000 euro annui a decorrere dall'anno 2025. Con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabilite le misure volte a dare attuazione al presente comma anche al fine di assicurare il rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo.;*

g) *sostituire la rubrica con la seguente: Interventi per la prevenzione e la cura dell'obesità.*

*All'articolo 5, comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Ai fini dell'attuazione del*

primo periodo è autorizzata la spesa di 100.000 euro annui a decorrere dall'anno 2025.;

*sostituire l'articolo 6 con il seguente:*

Art. 6. — (*Disposizioni finanziarie*). — 1. Agli oneri derivanti dall'attuazione degli articoli 3, commi 1 e 3-*bis*, e 5, comma 1, pari a 1,2 milioni di euro per l'anno 2025, a 1,3 milioni di euro per l'anno 2026 e a 1,7 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 377, della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

2. Salvo quanto previsto dal comma 1, le amministrazioni competenti provvedono all'attuazione della presente legge con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

*All'articolo 4, comma 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Ai componenti dell'OSO non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati. ».*

La sottosegretaria Lucia ALBANO concorda con la proposta di parere del relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

**La seduta termina alle 14.05.**

## VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

### S O M M A R I O

#### COMITATO DEI NOVE:

Disposizioni per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e istituzione dei Nuovi giochi della gioventù. C. 1424, approvata dal Senato, e abb. ....	37
<i>ERRATA CORRIGE</i> .....	37

#### COMITATO DEI NOVE

Martedì 28 gennaio 2025.

**Disposizioni per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e istituzione dei Nuovi giochi della gioventù.**

**C. 1424, approvata dal Senato, e abb.**

Il Comitato si è riunito dalle 13.50 alle 13.55.

#### *ERRATA CORRIGE*

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* n. 439 del 23 gennaio 2025:

1) a pagina 38, seconda colonna:

a) alla sesta riga, la cifra: « 15.10 » è sostituita dalla seguente: « 13.10 »;

b) alla decima riga, la cifra: « 15.10 » è sostituita dalla seguente: « 13.10 »;

2) a pagina 39, seconda colonna, dopo la settima riga, sono inserite le seguenti parole: Federico MOLLICONE, *presidente*, sospende la seduta.

## IX COMMISSIONE PERMANENTE

### (Trasporti, poste e telecomunicazioni)

#### S O M M A R I O

#### SEDE CONSULTIVA:

Disposizioni per la promozione e la valorizzazione dei cammini d'Italia. C. 1805, approvata dal Senato (Parere alle Commissioni VII e X) (*Esame e rinvio*) ..... 38

#### SEDE CONSULTIVA

Martedì 28 gennaio 2025. — Presidenza del presidente Salvatore DEIDDA.

#### La seduta comincia alle 12.55.

#### Disposizioni per la promozione e la valorizzazione dei cammini d'Italia.

#### C. 1805, approvata dal Senato.

(Parere alle Commissioni VII e X).

(*Esame e rinvio*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, avverte che il gruppo PD-IDP ha chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche attraverso il sistema di ripresa audiovideo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Domenico FURGIUELE (LEGA), *relatore*, fa presente che la Commissione è chiamata ad esprimere il proprio parere alle Commissioni riunite Cultura e Attività produttive, sulla proposta di legge recante « Disposizioni per la promozione e la valorizzazione dei cammini d'Italia » (C. 1805 Sen. Marti, approvato dal Senato).

Il provvedimento in esame, composto da 9 articoli, intende promuovere e valorizzare i cammini, anche comprensivi delle vie d'acqua fluviali e marine, quali itinerari di rilievo europeo, nazionale o regionale, percorribili a piedi o con altre forme di mobilità dolce e sostenibile, senza l'ausilio di mezzi a motore, articolati in tappe giornaliere, che rappresentano una modalità di fruizione del patrimonio naturale e culturale diffuso, di valorizzazione degli attrattori culturali, storici, artistici, religiosi, linguistici, paesaggistici, enogastronomici e sportivi nonché di sviluppo turistico dei territori interessati.

Rileva che la proposta di legge in esame si inserisce nell'ambito di quegli interventi legislativi con i quali l'attuale maggioranza parlamentare intende valorizzare e preservare le identità e le tradizioni delle regioni italiane, ricordando quanto tali tradizioni contribuiscano allo sviluppo sociale ed economico del Paese.

Sottolinea, inoltre, la varietà di tali cammini, ricordando che nella propria regione di origine, la Calabria, si registrano, ad esempio, percorsi di carattere spirituale, come il cammino di San Francesco di Paola, nonché importanti vie d'acqua fluviali, come il fiume Vergari nella provincia di Crotone, che peraltro la regione ha inteso valorizzare mediante l'istituzione della Riserva naturale regionale del Vergari.

Passando al contenuto del provvedimento, segnala che l'articolo 1 ne reca l'oggetto e le finalità, quest'ultima individuata nella volontà di assicurare la fruizione dei luoghi su cui insistono i suddetti cammini, garantendo adeguati *standard* di sicurezza, di qualità dell'accoglienza e di accessibilità per le persone con disabilità; lo sviluppo di un turismo lento, sostenibile e diffuso sul territorio; la conoscenza della rete dei cammini italiani sui mercati turistici nazionali e internazionali; l'incentivazione delle attività connesse alle tradizioni dei territori interessati e all'evoluzione della lingua italiana nella storia dei cammini medesimi, delle tradizioni religiose, dei luoghi e delle comunità; la valorizzazione dei monumenti e dei siti di interesse storico, culturale, religioso, paesaggistico e naturalistico presenti nei territori attraversati; lo studio degli aspetti storici, culturali, religiosi, sociali, ambientali, paesaggistici ed enogastronomici che li connotano; il dialogo interculturale e interreligioso; la tutela dell'ambiente e del paesaggio.

L'articolo 2 disciplina la banca dati dei cammini d'Italia, istituita presso il Ministero del turismo, la quale integra una mappa digitale dei cammini con le informazioni relative alle loro principali caratteristiche, finalizzate ad orientare il potenziale fruitore.

L'articolo 3 istituisce una cabina di regia nazionale, con il compito, tra gli altri, di definire gli *standard* di qualità dei cammini d'Italia e il programma nazionale per il loro sviluppo e la loro promozione. La

cabina di regia è presieduta dal Ministro del turismo, che provvede anche all'istituzione di una segreteria tecnica, ed è composta da otto componenti, tra i quali un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

L'articolo 4 prevede l'istituzione di un tavolo permanente per i cammini d'Italia, composto dai membri della cabina di regia, da esperti e da rappresentanti di istituzioni e associazioni attive nel settore culturale e turistico.

L'articolo 5 prevede che la cabina di regia, sentito il tavolo permanente, predisponga il programma nazionale, avente durata triennale, per lo sviluppo e la promozione dei cammini d'Italia.

L'articolo 6 reca disposizioni in materia di studi e ricerche, oltre a prevedere la trasmissione alle Camere, ad opera del Ministero del turismo, di una relazione sui cammini d'Italia.

L'articolo 7 regola le campagne di promozione dei cammini.

Infine, l'articolo 8 reca le disposizioni finanziarie, mentre l'articolo 9 dispone l'entrata in vigore del provvedimento il giorno successivo a quello della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame alla seduta già prevista per domani.

**La seduta termina alle 13.**

## XII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Affari sociali)

#### S O M M A R I O

#### SEDE CONSULTIVA:

DL 201/2024: Misure urgenti in materia di cultura. C. 2183 Governo (Parere alla VII Commissione) ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	40
DL 208/2024: Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. C. 2184 Governo (Parere alle Commissioni riunite V e VIII) ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	41

#### SEDE CONSULTIVA

*Martedì 28 gennaio 2025. — Presidenza del vicepresidente Luciano CIOCCHETTI.*

#### La seduta comincia alle 13.30.

#### **DL 201/2024: Misure urgenti in materia di cultura. C. 2183 Governo.**

(Parere alla VII Commissione).

(*Esame e rinvio*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Luciano CIOCCHETTI, *presidente*, avverte che, secondo quanto stabilito dalla Giunta per il Regolamento, i deputati possono partecipare alla seduta odierna in videoconferenza, non essendo previste votazioni.

Simona LOIZZO (LEGA), *relatrice*, fa presente che il provvedimento sul quale la Commissione è chiamata a esprimere il parere di competenza alla VII Commissione è composto da 13 articoli, compresa la norma sull'entrata in vigore.

Segnala che le disposizioni di interesse della XII Commissione riguardano l'articolo 1.

Tale articolo affida al Ministro della cultura il compito di adottare, con proprio decreto, un nuovo Piano, denominato « Piano Olivetti per la cultura », ispirato alla figura di Adriano Olivetti, dedicato a favorire lo sviluppo della cultura, promuovere la rigenerazione culturale delle periferie, delle aree interne e delle aree svantaggiate, in particolare quelle caratterizzate da marginalità sociale ed economica, degrado urbano, denatalità e spopolamento nonché a valorizzare le biblioteche, con il loro patrimonio materiale e digitale, quali strumenti di educazione intellettuale e civica, di socialità e di connessione con il tessuto sociale, promuovere la filiera dell'editoria libraria e tutelare e valorizzare il patrimonio e le attività degli archivi nonché degli istituti storici e culturali.

Il Piano Olivetti per la cultura dovrà individuare gli ambiti di intervento e le priorità strategiche nel rispetto e in stretta complementarità con le strategie programmatiche già in corso a valere sulle risorse europee e nazionali, quali la strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, il cui piano (ai sensi dell'articolo 7, comma 3,

del decreto-legge n. 124 del 2023) individua le priorità con particolare riguardo ai settori dell'istruzione, della mobilità e dei servizi sociosanitari, e il piano di azione previsto dal decreto-legge n. 60 del 2024, il quale promuove iniziative per contrastare il disagio socio-economico e abitativo nelle periferie da ammettere al finanziamento nelle sette regioni interessate dal piano medesimo.

Il comma 2 del medesimo articolo 1 prevede che il Piano Olivetti per la cultura sia adottato con uno o più decreti del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dell'entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge.

Luciano CIOCCHETTI, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**DL 208/2024: Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.**

**C. 2184 Governo.**

(Parere alle Commissioni riunite V e VIII).

(*Esame e rinvio*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Luciano CIOCCHETTI, *presidente*, avverte che, secondo quanto stabilito dalla Giunta per il Regolamento, i deputati possono partecipare alla seduta odierna in videoconferenza, non essendo previste votazioni.

Maddalena MORGANTE (FDI), *relatrice*, fa presente che il provvedimento sul quale la XII Commissione è chiamata a esprimere il parere di competenza alle Commissioni riunite V e VIII si compone complessivamente di 10 articoli, compresa la norma sull'entrata in vigore.

Per quanto concerne le disposizioni che attengono alle competenze della Commissione Affari sociali, segnala l'articolo 1, che ai commi da 1 a 7 disciplina interventi

infrastrutturali e di riqualificazione urgenti al fine di fronteggiare situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile. In particolare, il comma 1 prevede che al Commissario straordinario nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 123 del 2023, sia demandato il compito di predisporre, d'intesa con i comuni interessati e con il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, un piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (MI), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticcio, Napoli Quartiere Scampia Secondigliano, Orta Nova (FG), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo-Borgo Nuovo. Si prevede, laddove occorra, anche una semplificazione delle procedure di concessione di immobili pubblici per fini sociali, con particolare riferimento al sostegno a enti del Terzo settore operanti in ambito artistico e culturale, sociosanitario, sportivo, di contrasto alla povertà educativa e per l'integrazione. Il piano straordinario è approvato con delibera del Consiglio dei ministri e per la sua realizzazione è autorizzata la spesa complessiva di 180 milioni di euro nel triennio 2025-2027.

Rileva, inoltre, che l'articolo 6 reca disposizioni urgenti in materia di prevenzione delle tossicodipendenze e delle altre dipendenze patologiche. Esso modifica la disciplina prevista dalla legge n. 222 del 1985, contenente disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi, allineandola agli aggiornamenti normativi sopravvenuti in materia di destinazione della quota dell'otto per mille della dichiarazione IRPEF per quanto concerne, in particolare, la quota destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale. Viene pertanto soppresso il riferimento, contenuto nell'articolo 47 della richiamata legge, al numero delle tipologie di intervento per le quali i contribuenti possono destinare la predetta

quota, per uniformare la disciplina alle disposizioni del successivo articolo 48 della medesima legge, che prevede nello specifico sei categorie di intervento. Al riguardo, ricorda che con il decreto-legge n. 105 del 2023, all'articolo 48 della legge n. 222 del 1985 è stata introdotta una sesta categoria, relativa al «recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche», che opererà a regime a partire dal

2027. Con riferimento al medesimo articolo 48, viene altresì disposto che la predetta categoria sia riferibile anche all'ambito della «prevenzione».

Luciano CIOCCHETTI, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 13.40.**

## XIII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Agricoltura)

#### S O M M A R I O

#### SEDE REFERENTE:

Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'agricoltura contadina. C. 165 Fornaro ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	43
ALLEGATO 1 ( <i>Proposte emendative presentate</i> ) .....	47
ALLEGATO 2 ( <i>Proposte emendative approvate</i> ) .....	53
Istituzione dell'Istituto per la gestione della fauna, al fine della razionalizzazione delle competenze in materia di gestione e protezione della fauna selvatica. C. 2011 Bruzzone ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	45
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	46

#### SEDE REFERENTE

Martedì 28 gennaio 2025. — Presidenza del presidente Mirco CARLONI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'agricoltura, la sovranità alimentare e le foreste, Luigi D'Eramo.

**La seduta comincia alle 18.45.**

**Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'agricoltura contadina.**

**C. 165 Fornaro.**

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 28 settembre 2023.

Mirco CARLONI, *presidente*, avverte che sono state presentate 45 proposte emendative (*vedi allegato 1*). Comunica che sono stati ritirati l'emendamento 2.7 della Relatrice e gli articoli aggiuntivi Schullian 10.01, 10.03 e 10.04.

Invita quindi la Relatrice e il rappresentante del Governo ad esprimere i pareri sulle proposte emendative riferite all'articolo 1.

Cristina ALMICI (FDI), *relatrice*, con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 1, esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Cerreto 1.1 e Gadda 1.2 a condizione che siano riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*). Esprime parere favorevole sull'emendamento Sasso 1.3.

Il sottosegretario Luigi D'ERAMO esprime parere conforme a quello espresso dalla Relatrice.

Marco CERRETO (FDI) accoglie la riformulazione del proprio emendamento 1.1.

Maria Chiara GADDA (IV-C-RE) accoglie la riformulazione del proprio emendamento 1.2.

La Commissione approva, con distinte votazioni, gli identici emendamenti Cerreto

1.1. e Gadda 1.2, come riformulati (*vedi allegato 2*), e l'emendamento Sasso 1.3

Mirco CARLONI, *presidente*, invita la Relatrice e il rappresentante del Governo ad esprimere i pareri sulle proposte emendative riferite all'articolo 2.

Cristina ALMICI (FDI), *relatrice*, con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 2, esprime parere favorevole sull'emendamento Davide Bergamini 2.10. Formula un invito al ritiro, esprimendo, altrimenti, parere contrario, sull'emendamento Cerreto 2.2, sugli identici Cerreto 2.1 e Gadda 2.8, sugli identici emendamenti Gadda 2.9 e Nevi 2.4, sull'emendamento Nevi 2.6 e sugli identici emendamenti Cerreto 2.3 e Nevi 2.5.

Il sottosegretario Luigi D'ERAMO esprime parere conforme a quello espresso dalla Relatrice.

Stefano VACCARI (PD-IDP) intervenendo sull'emendamento Davide Bergamini 2.10, sottolinea come dall'approvazione di quest'ultimo possa derivare il completo stravolgimento della *ratio* originaria della proposta di legge presentata.

In particolare, evidenzia come, modificando alcune definizioni, si realizzi una sorta di « torsione » verso un inquadramento dell'agricoltura contadina nel quadro giuridico delle già definite imprese agricole, mentre l'impostazione originaria della proposta di legge era volta a valorizzare quella che si definisce come l'agricoltura « invisibile », praticata spesso in aree dismesse.

Maria Chiara GADDA (IV-C-RE), intervenendo sull'emendamento Davide Bergamini 2.10, esprime perplessità, in particolare, sul disposto della lettera *e*) dalla cui approvazione, deriverebbe, a suo avviso, una sorta di « obbligo » in capo alle imprese agricole contadine di svolgere attività di vendita diretta dei prodotti agricoli senza che vi sia possibilità di scelta in tal senso.

Marco CERRETO (FDI), intervenendo sull'emendamento Davide Bergamini 2.10, pur sottolineando come, a suo avviso, tale proposta emendativa non stravolga completamente la finalità della legge, suggerisce, comunque, di accantonare la votazione dell'emendamento Davide Bergamini 2.10 per arrivare ad una formulazione che possa essere maggiormente condivisa.

Cristina ALMICI (FDI), *relatrice*, condivide la proposta del deputato Cerreto di accantonare l'emendamento Davide Bergamini 2.10 per un'ulteriore riflessione in ordine ai suoi contenuti.

Il sottosegretario Luigi D'ERAMO condivide la richiesta di accantonamento dell'emendamento Davide Bergamini 2.10.

Mirco CARLONI, *presidente*, dispone, quindi, l'accantonamento dell'emendamento Davide Bergamini 2.10 e di tutti gli altri emendamenti riferiti all'articolo 2, onde permettere una valutazione complessiva della questione.

Maria Chiara GADDA (IV-C-RE) ritira, comunque, gli emendamenti 2.8 e 2.9 a sua firma.

Mirco CARLONI, *presidente*, invita, quindi, la Relatrice e il rappresentante del Governo ad esprimere i pareri sulle proposte emendative riferite all'articolo 3.

Cristina ALMICI (FDI), *relatrice*, con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 3, esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Schullian 3.1, Nevi 3.2 e Gadda 3.3. Formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, sugli articoli aggiuntivi Schullian 3.01 e 3.02.

Il sottosegretario Luigi D'ERAMO esprime parere conforme a quello espresso dalla Relatrice.

Stefano VACCARI (PD-IDP), intervenendo sugli identici emendamenti Schullian 3.1, Nevi 3.2 e Gadda 3.3, volti a

sopprimere l'articolo 3, rileva che anche in tal caso l'approvazione di tali emendamenti stravolgerebbe l'impianto iniziale della proposta di legge a propria firma. Chiede, pertanto, di rivalutare il parere espresso in modo da mantenere la previsione di un registro dell'agricoltura contadina.

Cristina ALMICI (FDI), *relatrice*, al fine di poter valutare eventuali ulteriori modifiche per meglio precisare l'intervento normativo, propone di accantonare tutte le proposte emendative riferite all'articolo 3.

Mirco CARLONI, *presidente*, dispone l'accantonamento di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 3. Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

**Istituzione dell'Istituto per la gestione della fauna, al fine della razionalizzazione delle competenze in materia di gestione e protezione della fauna selvatica.**  
**C. 2011 Bruzzone.**

*(Esame e rinvio).*

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Attilio PIERRO (LEGA), *relatore*, ricorda che la proposta di legge, di cui la Commissione avvia oggi l'esame in sede referente, reca disposizioni in materia di Istituzione dell'Istituto per la gestione della fauna.

Essa si compone di un solo articolo, costituito da 7 commi.

Come affermato nella Relazione illustrativa della proposta di legge in esame, ricorda che l'iniziativa nasce dalla esigenza di garantire che la gestione della fauna possa essere oggetto di interventi efficaci rispetto alle risorse faunistiche autoctone e alloctone del territorio nazionale. Occorre, infatti, si legge nella relazione, avere una conoscenza approfondita della consistenza e della struttura delle popolazioni di animali e del territorio in cui queste vivono e questo richiede l'apporto degli agricoltori e di una struttura che faccia riferimento al

Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Venendo nel dettaglio al contenuto del provvedimento, segnala che l'articolo 1, primo comma, dispone l'istituzione dell'Istituto per la gestione della fauna (IGF), posto sotto la vigilanza del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Ad esso vengono attribuite competenze in materia di fauna selvatica autoctona e alloctona nell'intero territorio nazionale, quale organo scientifico e tecnico di ricerca e consulenza per lo Stato, le regioni e gli enti locali, da svolgersi anche attraverso l'istituzione di unità operative decentrate.

All'IGF sono trasferite, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, le competenze, le funzioni e le attività in materia di fauna selvatica attribuite dalle vigenti disposizioni all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), che, ricorda, ha accorpato in un unico ente le funzioni dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT), dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e dell'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM). Sono, altresì trasferite all'IGF le competenze in ordine all'espressione dei pareri tecnico-scientifici in materia di fauna richiesti dallo Stato, dalle regioni, dagli enti locali, dai parchi e dalle aree protette ai sensi della legislazione nazionale o sovranazionale nonché da regolamenti regionali o provinciali (articolo 1, secondo comma).

Ricorda che la proposta di legge in esame rinvia poi a un decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, da emanarsi di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'ambiente e della sicurezza energetica, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia, l'individuazione, in riferimento all'istituendo Istituto per la gestione della fauna, degli organi di amministrazione e di controllo e delle loro modalità di costituzione e di funzionamento, della sede, dei programmi per l'assunzione e l'utilizzo del personale, nonché del trasferimento delle risorse umane stru-

mentali e finanziarie in materia di fauna selvatica, attualmente a disposizione dell'ISPRA. Il decreto dovrà tener conto degli obiettivi di razionalizzazione delle funzioni amministrative, anche attraverso l'eliminazione delle duplicazioni organizzative e funzionali e del minor fabbisogno di risorse strumentali e logistiche (articolo 1, terzo comma).

Dalla data di entrata in vigore del decreto la denominazione di « Istituto per la gestione della fauna (IGF) » sostituirà quella di Istituto per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) in relazione alle competenze in materia di fauna selvatica (articolo 1, quarto comma).

Si prevede, inoltre, la nomina, da parte del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di un commissario, al fine di garantire l'ordinaria amministrazione e lo svolgimento delle attività istituzionali fino all'avvio del normale funzionamento dell'IGF (articolo 1, quinto comma).

Ai commi 6 e 7, si stabilisce, rispettivamente, che dall'attuazione del presente articolo, compresa l'attività del commissario di cui al comma 5, non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e che l'Avvocatura dello Stato assume la rappresentanza e la difesa dell'IGF nei giudizi attivi e passivi avanti le autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali.

Stefano VACCARI (PD-IDP) esprime forti criticità sull'impianto complessivo della proposta di legge in esame. Sottolinea, in particolare, come essa miri in sostanza a vanificare l'opera di razionalizzazione adottata con l'istituzione dell'Ispra, nell'ambito della quale sono stati accorpati tre enti controllati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Si chiede, dunque, se siano venute meno le ragioni dell'istituzione dell'Ispra e del processo di razionalizzazione delle competenze che allora è stato messo in atto. Se si ritiene importante che il Dicastero agricolo svolga un ruolo in tale ambito, non si spiega come mai non si preveda all'interno del Ministero dell'agricoltura, della sovra-

nità alimentare e delle foreste (MASAF) un ufficio in grado di occuparsi dei temi legati all'applicazione della legge 157 del 1992 e che possa redigere una relazione sullo stato di applicazione della legge, in modo da dare al Parlamento la possibilità di valutare gli obiettivi conseguiti.

Ritiene, infatti, che qualora si riuscisse ad avere una panoramica ragionata sulle problematiche relative alla gestione della fauna selvatica nel Paese, sarebbe più facile poi trovare punti di convergenza sulle iniziative legislative necessarie.

Susanna CHERCHI (M5S), chiede al relatore delucidazioni in merito al richiesto apporto degli agricoltori e, in particolare, sulle concrete modalità attraverso le quali gli agricoltori dovrebbero garantire tale apporto.

Attilio PIERRO (LEGA), *relatore*, rendendo alcune precisazioni chieste dalla deputata Cherchi, rileva che l'apporto degli agricoltori, a cui fa riferimento la sola relazione illustrativa e non l'articolato, intende riferirsi alla necessità di tener in debita considerazione, nella definizione degli interventi relativi alla fauna selvatica, le esigenze degli agricoltori. Ricorda, al riguardo, che nel Cilento l'eccessiva proliferazione dei cinghiali costringe proprio gli agricoltori a non esercitare la propria attività. Per tale ragione si ritiene fondamentale coinvolgerli nel processo di controllo sulla fauna selvatica.

Mirco CARLONI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, dichiara concluso, in assenza di obiezioni, l'esame preliminare del provvedimento. Rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 19.15.**

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

*Martedì 28 gennaio 2025.*

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 19.15 alle 19.25.

## ALLEGATO 1

**Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'agricoltura contadina.****C. 165 Fornaro.****PROPOSTE EMENDATIVE PRESENTATE**

## ART. 1.

*Al comma 3, lettera a), dopo la parola: biologica aggiungere le seguenti: e biodinamica.*

\* 1.1. Cerreto.

\* 1.2. Gadda.

*Al comma 3, lettera c), sostituire le parole: programmi educativi e di formazione nelle scuole con le seguenti: progetti educativi e formativi nelle scuole, nel rispetto della loro autonomia,.*

1.3. Sasso, Davide Bergamini, Bruzzone, Carloni, Molinari, Pierro, Latini, Loizzo, Miele.

## ART. 2.

*Sostituirlo con il seguente:*

## Art. 2.

*(Definizioni)*

1. Ai sensi della presente legge sono definite « imprese agricole contadine » le imprese agricole che posseggono tutti i seguenti requisiti:

a) sono esercitate in forma di impresa individuale o società agricola di persone o società cooperativa di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;

b) praticano modelli di produzione agroecologici favorendo la biodiversità animale e vegetale, la diversificazione e gli avvicendamenti colturali, le tecniche di al-

levamento attraverso l'utilizzo prevalente della pratica del pascolo o, in caso di impossibilità del pascolo, mantenendo elevati livelli di benessere degli animali, in conformità alle Linee guida volontarie sulla gestione responsabile della terra, dei territori di pesca e delle foreste e ai Dieci elementi dell'agroecologia della FAO, e curano il mantenimento delle varietà vegetali e animali locali nonché delle relative tecniche di coltivazione e di allevamento;

c) favoriscono la tutela e la conservazione del territorio nei suoi aspetti ambientali e paesaggistici fondamentali, sostenendo la manutenzione idrogeologica e il ripristino dell'ambiente e dei paesaggi originari;

d) trasformano le materie prime di prevalente produzione aziendale anche con strumenti, prodotti e metodologie tradizionali di uso locale;

e) esercitano l'attività di vendita diretta dei prodotti agricoli ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, anche avvalendosi delle disposizioni di cui agli articoli 5 e 6 della legge 1° aprile 2022, n. 30;

2. Ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione, alle imprese agricole contadine si applicano le disposizioni dell'articolo 2, comma 3, primo periodo, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99.

3. I comuni, nel caso di apertura di mercati in aree pubbliche, possono riservare alle imprese agricole contadine esercenti la vendita diretta di prodotti agricoli e alimentari appositi spazi all'interno dell'area destinata al mercato, promuovere la creazione di appositi mercati contadini periodici nonché favorire l'accesso a luoghi e

locali deputati alla logistica dei gruppi di acquisto solidale di cui ai commi 266 e 267 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

4. Il titolare dell'impresa agricola contadina può concedere in godimento, a qualsiasi titolo, l'uso dei terreni coltivati a propri familiari entro il terzo grado di parentela, che facciano parte dell'impresa o a società semplici costituite da questi.

5. Alle imprese agricole contadine è riservata una quota dei posteggi, all'interno di quelli già riservati agli imprenditori agricoli, nei mercati agricoli per la vendita diretta realizzati dai piccoli comuni ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 12 della legge 6 dicembre 2017, n. 158.

*Conseguentemente, ovunque ricorrano nella proposta di legge, sostituire le parole: aziende agricole contadine e le parole: agricoltori contadini con le seguenti: imprese agricole contadine.*

**2.10.** Davide Bergamini, Carloni, Bruzzone, Pierro.

*Al comma 1, lettera b), sostituire le parole da: mantenendo elevati livelli di benessere fino alla fine della lettera, con le seguenti: mantenendo elevati standard di benessere animale in conformità alle indicazioni comunitarie ed a quelle fornite dal Ministero della salute; i dati relativi al benessere degli animali devono essere riportati sul sistema informatico veterinario aziendale ClassyFarm adottato in attuazione del decreto del Ministro della salute 7 dicembre 2017.*

**2.2.** Cerreto.

*Al comma 1, lettera b), aggiungere, in fine, le seguenti parole: . Le aziende contadine devono obbligatoriamente gestire almeno una unità di produzione con orientamento tecnico economico di produzione animale.*

\* **2.1.** Cerreto.

\* **2.8.** Gadda.

*Al comma 1 sopprimere la lettera f).*

*Conseguentemente, al comma 2, dopo le parole: attività agricola inserire la seguente: , anche.*

\*\* **2.9.** Gadda.

\*\* **2.4.** Nevi, Gatta, Arruzzolo.

*Al comma 2, sopprimere le parole: non in via principale.*

**2.7.** La Relatrice.

*Al comma 3 sostituire le parole: consorzi agrari con le seguenti: aggregazioni consorzi.*

**2.6.** Nevi, Gatta, Arruzzolo.

*Al comma 6, dopo le parole: una quota dei posteggi aggiungere le seguenti: , all'interno di quelli già riservati agli imprenditori agricoli.*

\* **2.3.** Cerreto.

\* **2.5.** Nevi, Gatta, Arruzzolo.

ART. 3.

*Sopprimerlo.*

\* **3.1.** Schullian, Manes.

\* **3.2.** Nevi, Gatta, Arruzzolo.

\* **3.3.** Gadda.

*Dopo l'articolo 3, aggiungere il seguente:*

Art. 3-bis.

*(Agevolazioni in materia di contratti pubblici)*

1. Per le imprese iscritte al Registro dell'agricoltura contadina di cui all'articolo 3, il valore indicato all'articolo 56, comma 1, lettera q), del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo

2023, n. 36, in materia di appalti pubblici, è innalzato a 100.000 euro annui.

**3.01.** Schullian, Manes.

*Dopo l'articolo 3, aggiungere il seguente:*

Art. 3-bis.

*(Agevolazioni in materia di contratti pubblici)*

1. Dopo la lettera q) del comma 1 dell'articolo 56 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è aggiunta la seguente:

« q-bis) aventi ad oggetto l'acquisto di prodotti agricoli e alimentari da aziende agricole contadine e agricoltori contadini, iscritti al Registro dell'agricoltura contadina ».

**3.02.** Schullian, Manes.

ART. 4.

*Sostituirlo con il seguente:*

Art. 4.

*(Semplificazione delle norme in materia di produzione, trasformazione e vendita dei prodotti dell'agricoltura contadina)*

1. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni disciplinano le attività di produzione, la trasformazione e la vendita dei prodotti delle imprese agricole contadine, individuando, nel rispetto dei principi stabiliti con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro della salute, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, misure di semplificazione per lo svolgimento delle predette attività anche in conformità a quanto previ-

sto dall'articolo 7 della legge 1° aprile 2022, n. 30.

**4.11.** Davide Bergamini, Carloni, Bruzzone, Pierro.

*Al comma 1, lettera d), sopprimere le parole: le modalità semplificate per l'esercizio della vendita diretta e.*

\* **4.7.** Nevi, Gatta, Arruzzolo.

\* **4.2.** Cerreto.

*Al comma 1, lettera e), sostituire le parole: alla trasformazione e alla somministrazione degli alimenti e delle bevande; tali corsi devono con le seguenti: alla lavorazione, alla preparazione, alla trasformazione, al confezionamento, al trasporto e alla vendita dei prodotti dell'agricoltura contadina. Tali corsi dovranno essere svolti nell'ambito dell'attuale sistema formativo previsto per il personale alimentarista e.*

**4.3.** Cerreto.

*Al comma 1, lettera e), sostituire le parole: alla trasformazione e alla somministrazione degli alimenti e delle bevande con le seguenti: alla lavorazione, alla preparazione, alla trasformazione, al confezionamento, al trasporto e alla vendita dei prodotti dell'agricoltura contadina.*

**4.8.** Nevi, Gatta, Arruzzolo.

*Al comma 1, lettera f), dopo le parole: annessi agricoli, inserire le seguenti: purché tali interventi non modifichino la destinazione d'uso rurale,*

\* **4.5.** Cerreto.

\* **4.9.** Nevi, Gatta, Arruzzolo.

*Dopo il comma 1, inserire i seguenti:*

1-bis. Nel rispetto di parametri specifici di sostenibilità ambientale, ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, è promossa l'adesione delle aziende agricole contadine a sistemi di certificazione e qualità quali

DeCo – Denominazione comunale di origine e SQNPI – Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata.

1-ter. I parametri di cui al comma 1-bis sono stabiliti con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

**\*\* 4.1.** Schullian, Manes.

**\*\* 4.6.** Nevi, Gatta, Arruzzolo.

**\*\* 4.10.** Gadda.

#### ART. 5.

*Al comma 1, sostituire le parole: può essere con la seguente: sarà.*

**5.1.** Bicchielli.

*Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:*

2-bis. In sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano saranno altresì valutate misure di defiscalizzazione volte all'attuazione di politiche che prevedano detrazioni e sgravi fiscali per le aziende agricole contadine ubicate in terreni montuosi e svantaggiati e nelle aree interne.

**5.2.** Bicchielli.

#### ART. 6.

*Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:*

*sostituire la parola: possono con le seguenti: sono tenute a.*

*dopo le parole: aziende agricole contadine aggiungere le seguenti: e i terreni agricoli abbandonati.*

**6.3.** Bicchielli.

*Al comma 1, sostituire la parola: possono con le seguenti: sono tenute a.*

**6.1.** Bicchielli.

*Apportare le seguenti modificazioni:*

*al comma 1, dopo la parola: coltivati aggiungere le seguenti: o condotti;*

*al comma 2, sostituire le parole: e di salvaguardia idrogeologica e paesaggistica con le seguenti: del territorio, di salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, di cura e di mantenimento dell'assetto idrogeologico,;*

*al comma 3, dopo le parole: Banche delle terre esistenti, aggiungere le seguenti: ai sensi delle leggi regionali in materia,;*

*al comma 4, lettera b), dopo le parole: e in tale ambito, aggiungere le seguenti: dalle imprese in possesso del requisito di coltivatore diretto e imprenditore agricolo professionale iscritte al relativo regime previdenziale e assistenziale,.*

**6.4.** Davide Bergamini, Carloni, Bruzzone, Pierro.

*Al comma 1, dopo le parole: aziende agricole contadine aggiungere le seguenti: e i terreni agricoli abbandonati.*

**6.2.** Bicchielli.

#### ART. 7.

*Al comma 1 aggiungere, in fine, il seguente periodo: Per le finalità del presente comma i comuni possono avvalersi delle banche dati regionali sui terreni abbandonati e incolti istituite ai sensi dell'articolo 2 della legge 4 agosto 1978, n. 440, e dalle norme regionali attuative.*

**7.2.** Nevi, Gatta, Arruzzolo.

## ART. 8.

*Al comma 1, dopo le parole:* creazione di unità gestionali *inserire le seguenti:* , quali, ad esempio, le cooperative di comunità o le associazioni fondiarie,

**8.1.** Bicchielli.

*Al comma 1 sopprimere le parole:* , comprese quelle previste dalla legge 18 agosto 2015, n. 141, in materia di agricoltura sociale.

**8.2.** Nevi, Gatta, Arruzzolo.

*Al comma 1, sostituire le parole:* comprese quelle previste dalla legge 18 agosto 2015, n. 141, in materia di agricoltura sociale *con le seguenti:* facendo ricorso a tutti gli strumenti contrattuali di natura associativa previsti dalla legge. È fatta salva la disciplina speciale in materia di associazioni fondiarie.

**8.3.** Davide Bergamini, Carloni, Bruzzone, Pierro.

## ART. 9.

*Al comma 2, dopo le parole:* nelle scuole di ogni ordine e grado *inserire le seguenti:* , nel rispetto della loro autonomia,.

**9.1.** Sasso, Davide Bergamini, Bruzzone, Carloni, Molinari, Pierro, Latini, Loizzo, Miele.

## ART. 10.

*Dopo l'articolo 10, aggiungere il seguente:*

## Art. 10-bis.

*(Modifica dell'articolo 16 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, in materia di canone RAI per gli agriturismi)*

1. All'articolo 16, comma 1, lettera e), della legge 23 dicembre 1999, n. 488, dopo

le parole: « con un numero di televisori non superiore ad uno; » sono inserite le seguenti: « agriturismi ai sensi della legge 20 febbraio 2006, n. 96, indipendentemente dal numero di televisori; ».

**10.01.** Schullian, Manes.

*Dopo l'articolo 10, aggiungere il seguente:*

## Art. 10-bis.

*(Modifica della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in materia di diritto annuale delle Camere di Commercio)*

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, è inserito il seguente:

« 4-bis. È data facoltà alle camere di commercio di diminuire la misura del diritto annuale, fino ad arrivare all'esenzione, anche distinguendo per classi di fatturato, per gli imprenditori agricoli, i coltivatori diretti, nonché per le società semplici agricole iscritti nella sezione speciale del registro delle imprese ».

**10.02.** Schullian, Manes.

*Dopo l'articolo 10, aggiungere il seguente:*

## Art. 10-bis.

*(Modifica del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di trasporto di animali)*

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 56 del nuovo codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, è aggiunto il seguente:

« 4-bis. I rimorchi di cui al comma 2, lettera b), possono essere utilizzati, previa autorizzazione rilasciata dal Servizio veterinario territorialmente competente ai sensi del Regolamento (CE) n. 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto e ai sensi dell'Accordo sancito a tal proposito in data 20 marzo 2008 dalla Conferenza

permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche per il trasporto di animali vivi ».

**10.03.** Schullian, Manes.

*Dopo l'articolo 10, aggiungere il seguente:*

Art. 10-bis.

*(Disposizioni in materia tempi di guida nel trasporto di animali)*

1. Ai trasporti effettuati impiegando veicoli di cui all'articolo 13, paragrafo 1, lettera p), del regolamento (CE) n. 561/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, non si applicano, sul territorio nazionale, le disposizioni degli articoli da 5 a 9 del medesimo regolamento (CE) n. 561/2006.

**10.04.** Schullian, Manes.

*Dopo l'articolo 10, aggiungere il seguente:*

Art. 10-bis.

*(Misure urgenti a sostegno delle imprese agricole produttori di legno)*

1. Le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile e i proprietari fore-

stali che immettono sul mercato esclusivamente legno o prodotti da esso derivati di propria produzione non sono tenuti ad iscriversi al registro di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 30 ottobre 2014, n. 178, e di cui al decreto ministeriale 9 febbraio 2021.

**10.05.** Schullian, Manes.

*Dopo l'articolo 10, aggiungere il seguente:*

Art. 10-bis.

*(Semplificazioni in materia di pagamenti di contributi)*

1. Gli imprenditori agricoli, definiti ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, non sono tenuti al pagamento del contributo di cui all'articolo 23, primo comma, del regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2523, per l'esercizio delle attività dirette alla manipolazione, conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli, di cui al terzo comma dell'articolo 2135 del codice civile.

2. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, pari a 5 milioni di euro annui, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

**10.06.** Schullian, Manes.

## ALLEGATO 2

**Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'agricoltura contadina.  
C. 165 Fornaro.****PROPOSTE EMENDATIVE APPROVATE**

## ART. 1.

*Al comma 2, sopprimere le parole da: ,  
anche mediante l'individuazione fino a: ri-  
composizione fondiaria;*

*al comma 3, lettera a), dopo la parola:  
biologica aggiungere le seguenti: e biodina-  
mica,;*

*al comma 3, lettera d), sopprimere le  
parole da: anche mediante l'individuazione  
fino a: ricomposizione fondiaria.*

**\* 1.1. (nuova formulazione)** Cerreto.

**\* 1.2. (nuova formulazione)** Gadda.

*Al comma 3, lettera c), sostituire le pa-  
role: programmi educativi e di formazione  
nelle scuole con le seguenti: progetti edu-  
cativi e formativi nelle scuole, nel rispetto  
della loro autonomia,.*

**1.3.** Sasso, Davide Bergamini, Bruzzone,  
Carloni, Molinari, Pierro, Latini, Loizzo,  
Miele.

## **COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA**

### **sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere**

---

#### *S O M M A R I O*

III COMITATO – INFILTRAZIONI MAFIOSE NELLE ISTITUZIONI TERRITORIALI E NEGLI ENTI LOCALI:

Audizione di Amedeo Scarsella, Segretario generale dell'Unione nazionale segretari comunali e provinciali .....

54

#### **III COMITATO – INFILTRAZIONI MAFIOSE NELLE ISTITUZIONI TERRITORIALI E NEGLI ENTI LOCALI**

*Martedì 28 gennaio 2025.*

**Audizione di Amedeo Scarsella, Segretario generale  
dell'Unione nazionale segretari comunali e provinciali.**

Il comitato III si è riunito dalle 10.30  
alle 11.25.

## COMITATO PARLAMENTARE

### per la sicurezza della Repubblica

#### S O M M A R I O

##### COMMISSIONE PLENARIA:

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge n. 124 del 2007, del bilancio preventivo per l'anno 2025 delle spese degli organismi di informazione per la sicurezza *(Seguito dell'esame e approvazione)* ..... 55

##### ESAME DI UNA PROPOSTA DI RELAZIONE:

Seguito dell'esame della proposta di relazione sulla situazione geopolitica del continente africano e sui suoi riflessi sulla sicurezza nazionale *(Seguito dell'esame ai sensi dell'articolo 35, comma 2, della legge n. 124 del 2007, e rinvio)* ..... 55

##### COMMISSIONE PLENARIA

*Martedì 28 gennaio 2025. — Presidenza del presidente Lorenzo GUERINI.*

**La seduta comincia alle 15.40.**

**Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge n. 124 del 2007, del bilancio preventivo per l'anno 2025 delle spese degli organismi di informazione per la sicurezza.**

*(Seguito dell'esame e approvazione).*

Lorenzo GUERINI, *presidente*, introduce la seduta.

Claudio BORGHI, *relatore*, illustra con riferimento al provvedimento in titolo una proposta di parere, sulla quale intervengono Lorenzo GUERINI, *presidente*, e il senatore Roberto Maria Ferdinando SCARPINATO (M5S).

Lorenzo GUERINI *presidente*, pone quindi in votazione la proposta di parere formulata dal relatore.

Il Comitato approva.

**La seduta termina alle 15.50.**

##### ESAME DI UNA PROPOSTA DI RELAZIONE

*Martedì 28 gennaio 2025. — Presidenza del presidente Lorenzo GUERINI.*

**La seduta comincia alle 15.50.**

**Seguito dell'esame della proposta di relazione sulla situazione geopolitica del continente africano e sui suoi riflessi sulla sicurezza nazionale.**

*(Seguito dell'esame ai sensi dell'articolo 35, comma 2, della legge n. 124 del 2007, e rinvio).*

Lorenzo GUERINI, *presidente e relatore*, introduce l'argomento all'ordine del giorno e, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 16.**

## **COMITATO PARLAMENTARE**

**di controllo sull'attuazione dell'Accordo di Schengen, di vigilanza  
sull'attività di Europol, di controllo e vigilanza in materia  
di immigrazione**

---

### *S O M M A R I O*

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI PARLAMENTARI:

Programmazione dei lavori ..... 56

### **UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI PARLAMENTARI**

*Martedì 28 gennaio 2025. — Presidenza  
del presidente DELRIO.*

#### **Programmazione dei lavori.**

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi parlamentari, si è riunito dalle 13.45 alle 13.55.

## COMMISSIONE PARLAMENTARE

### per l'infanzia e l'adolescenza

#### S O M M A R I O

#### ESAME DI UNA PROPOSTA DI RELAZIONE:

Sulla pubblicità dei lavori .....	57
Esame della proposta di relazione annuale (Rel. on. Brambilla) <i>(Esame e approvazione)</i> ....	57
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	58

#### ESAME DI UNA PROPOSTA DI RELAZIONE

*Martedì 28 gennaio 2025. — Presidenza della presidente Michela Vittoria BRAMBILLA.*

#### La seduta comincia alle 13.30.

##### Sulla pubblicità dei lavori.

Michela Vittoria BRAMBILLA, *presidente e relatrice*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

#### Esame della proposta di relazione annuale (Rel. on. Brambilla).

*(Esame e approvazione).*

Michela Vittoria BRAMBILLA, *presidente e relatrice*, illustra, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 23 dicembre 1997, n. 451, la proposta di relazione annuale alle Camere sull'attività svolta dalla Commissione, da lei predisposta. Fa presente che sono state presentate alcune proposte di modifica da parte dei deputati Dori e Di Biase, nonché una proposta di ulteriore indagine conoscitiva da parte della deputata L'Ab-

bate, che sarà sottoposta all'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi.

La senatrice Maria Cristina CANTÙ (LSP-PSD'AZ) presenta una ulteriore proposta di modifica, che illustra.

Intervengono a più riprese, per formulare osservazioni, proporre integrazioni e modifiche, i deputati Devis DORI (AVS), Valentina D'ORSO (M5S) e Gloria SACCANI JOTTI (FI-PPE) e le senatrici Maria Cristina CANTÙ (LSP-PSD'AZ), Simona Flavia MALPEZZI (PD-IDP), Giusy VERSACE (Cd'I-UDC-NM (NcI, CI, IaC)-MAIE-CP), Giulia COSENZA (FDI), Lavinia MENNUNI (FDI), nonché Michela Vittoria BRAMBILLA, *presidente e relatrice*.

Michela Vittoria BRAMBILLA, *presidente e relatrice*, pone in votazione le proposte di modifica presentate.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge una identica proposta dei deputati Dori e Di Biase ed approva le ulteriori proposte dei deputati Dori e Di Biase e della senatrice Cantù.

Interviene, per dichiarazione di voto, il deputato Devis DORI (AVS).

Michela Vittoria BRAMBILLA, *presidente e relatrice*, pone in votazione la proposta di relazione annuale, nel testo risultante a seguito delle proposte di modifica approvate.

La Commissione approva.

**La seduta termina alle 14.10.**

---

*N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.*

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

*Martedì 28 gennaio 2025.*

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è riunito dalle 14.10 alle 14.20.

## **COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA**

### **sulla morte di David Rossi**

---

#### *S O M M A R I O*

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	59
---	----

#### **UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

*Martedì 28 gennaio 2025.*

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è riunito dalle 18.50 alle 19.05.

## COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

### sulle cause del disastro della nave «Moby Prince»

#### S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	60
COMMISSIONE PLENARIA:	
Sulla pubblicità dei lavori .....	60
Comunicazioni del presidente .....	60

#### UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

*Martedì 28 gennaio 2025.*

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è riunito dalle 19.15 alle 19.45.

#### COMMISSIONE PLENARIA

*Martedì 28 gennaio 2025. — Presidenza del presidente Pietro PITTALIS.*

#### La seduta comincia alle 19.45.

##### Sulla pubblicità dei lavori.

Pietro PITTALIS, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso.

##### Comunicazioni del presidente.

Pietro PITTALIS, *presidente*, comunica che con mail del 23 dicembre 2024, l'avvocato di Eni Simone Marconi, ha comunicato che sono stati ritrovati presso gli

archivi di Mortara dei faldoni facenti riferimento alla Moby e che provvederanno presto a inviare un indice al fine di poter dare alla Commissione la possibilità di avere copia dei documenti.

Comunica che l'emittente Telegranducato ha trasmesso il video cosiddetto del « Limoncino » che è disponibile presso l'archivio della Commissione.

Comunica inoltre che il Presidente del Senato con lettera del 14 gennaio 2025 ha autorizzato la Commissione ad acquisire i DVD riguardanti gli atti delle precedenti inchieste della procura di Livorno e altri atti connessi. Non è stata invece autorizzata la consegna di 21 atti riguardanti corrispondenza amministrativa. I DVD e i documenti saranno stati acquisiti e resi disponibili presso l'archivio della Commissione nei prossimi giorni.

Comunica inoltre che con lettera del 22 gennaio il capo di gabinetto del Ministero dell'interno ha fatto presente che il procedimento per il conferimento della medaglia alla memoria al merito civile dell'equipaggio della Moby Prince è stato avviato, con la trasmissione della documentazione anche alla prefettura di Livorno per i relativi adempimenti istruttori.

Comunica che la procura di Livorno non ha concesso l'autorizzazione a visionare l'informativa della Guardia di finanza

e non ha ancora deciso se chiedere il rinvio a giudizio o l'archiviazione. Ha indicato il 25 febbraio come data per un'audizione presso la Commissione.

Comunica, infine, che nella giornata di domani invece sarà acquisita l'informativa in questione presso la procura di Firenze, sulla quale si potrebbe svolgere un'audizione del procuratore Scavone, consulente della Commissione.

Dichiara concluse le comunicazioni in titolo, non essendovi interventi.

**La seduta termina alle 19.50.**

---

*N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.*

## COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

**sulla gestione dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione epidemica del virus SARS-CoV-2 e sulle misure adottate per prevenire e affrontare l'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2**

### S O M M A R I O

Sulla pubblicità dei lavori .....	62
PROCEDURE INFORMATIVE:	
Audizione di rappresentanti dell'ISTAT (Istituto nazionale di statistica) .....	62
Su una prossima convocazione dell'ufficio di presidenza .....	63
Sui documenti acquisiti .....	63

*Martedì 28 gennaio 2025. — Presidenza del presidente LISEI. — Intervengono, per l'ISTAT (Istituto nazionale di statistica), la direttrice del Dipartimento per le statistiche sociali e demografiche Cristina Freguja, la dirigente il Servizio sistema integrato salute, assistenza e previdenza Roberta Cialesi, la dirigente il Servizio statistiche sulle migrazioni e sulle condizioni dei cittadini stranieri Sabrina Prati, la dirigente di ricerca presso il Servizio sistema integrato salute, assistenza e previdenza Luisa Frova. È presente inoltre, quale collaboratore della Commissione, ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento interno, il dottor Francesco Bevere.*

**La seduta comincia alle 19.55.**

**Sulla pubblicità dei lavori.**

Il PRESIDENTE avverte che della seduta odierna verranno redatti e pubblicati il resoconto stenografico e quello sommario, e che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante trasmissione sul circuito audiovisivo interno e sulla web TV della Camera. Tale trasmissione potrà es-

sere interrotta, anche solo temporaneamente, ove le circostanze lo richiedano. Inoltre, l'audizione potrà essere, ove ne emerga la necessità, in tutto o in parte secretata; in tal caso, il resoconto stenografico verrà comunque redatto e conservato in regime di segretezza.

### PROCEDURE INFORMATIVE

**Audizione di rappresentanti dell'ISTAT (Istituto nazionale di statistica).**

Il PRESIDENTE introduce l'audizione in titolo.

La dottoressa Cristina FREGUJA, direttrice del Dipartimento per le statistiche sociali e demografiche, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per formulare quesiti e considerazioni, il senatore ZULLO (FdI), i deputati TREMAGLIA (FdI), Federica ONORI (AZ-PER-RE), Alice BUONGUERRIERI (FdI) e BAGNAI (LEGA), nonché il presidente LISEI (FdI).

Rispondono, quindi, ai quesiti, oltre alla dottoressa FREGUJA, la dottoressa Sabrina PRATI, *dirigente il Servizio statistiche sulle migrazioni e sulle condizioni dei cittadini stranieri*, la dottoressa Roberta CRIALESI, *dirigente il Servizio sistema integrato salute, assistenza e previdenza*, la dottoressa Luisa FROVA, *dirigente di ricerca presso il Servizio sistema integrato salute, assistenza e previdenza*, riservandosi di far pervenire alla Commissione gli ulteriori dati richiesti dai Commissari.

**Su una prossima convocazione dell'Ufficio di presidenza.**

Il PRESIDENTE si riserva di convocare l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, per definire l'elenco delle audizioni relative al ciclo dedi-

cato ai dati epidemiologici. A tal fine, invita i Gruppi a segnalare quanto prima le due audizioni reputate prioritarie tra quelle già proposte, così come stabilito nel corso dell'ultima riunione dell'ufficio di presidenza. Resta fermo che i soggetti istituzionali – come quello audito oggi – saranno comunque sentiti: le segnalazioni richieste saranno utili a definire l'elenco dei soggetti « ulteriori » da ascoltare nell'ambito del ciclo in questione.

**Sui documenti acquisiti.**

Il PRESIDENTE comunica che è pervenuta documentazione, di carattere riservato, dall'Agenzia delle Dogane e dal Dipartimento della Protezione Civile.

**La seduta termina alle 22.05.**

## INDICE GENERALE

### COMMISSIONI RIUNITE (I e II)

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	3
---	---

### COMMISSIONI RIUNITE (III e IV)

#### COMITATO DEI NOVE:

DL 200/2024: Disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina. Emendamenti C. 2206 Governo, approvato dal Senato .....	4
---	---

ERRATA CORRIGE .....	4
----------------------	---

### COMMISSIONI RIUNITE (VIII e X)

#### INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sul ruolo dell'energia nucleare nella transizione energetica e nel processo di decarbonizzazione.

Sulla pubblicità dei lavori .....	5
-----------------------------------	---

Audizione di rappresentanti dell'Associazione italiana nucleare (AIN) ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	5
--	---

Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti di NE Nomisma Energia ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	6
---	---

Audizione di Francesco Celani, ricercatore emerito di fisica multidisciplinare ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	6
---	---

Audizione, in videoconferenza, di Francesco D'Errico, ordinario di ingegneria nucleare presso l'Università di Pisa ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	6
---	---

Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti di RINA S.p.A. ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .	6
--	---

Audizione di rappresentanti di CESI S.p.A. ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	6
---	---

Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa (CNA) e di Confartigianato ( <i>Svolgimento e conclusione</i> )	7
--	---

Audizione di rappresentanti di Walter Tosto S.p.A. ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	7
---	---

### COMMISSIONI RIUNITE (IX e XI)

#### AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di rappresentanti di Fp Cgil, Cisl Fp, Fit Cisl, Uil Pa, Confsal Unsa, Flp, Cida Fc, Confintesa e Usb, in merito al trasferimento del personale degli Uffici speciali trasporti a impianti fissi (USTIF) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti all'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA) .....	8
--	---

**I Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni**

## SEDE REFERENTE:

Modifiche agli articoli 114, 131 e 132 della Costituzione, concernenti l'istituzione della regione di Roma capitale della Repubblica. C. 278 cost. Morassut, C. 514 cost. Barelli, C. 1241 cost. Morassut e C. 2001 cost. Giachetti ( <i>Seguito dell'esame e rinvio – Abbinamento della proposta di legge C. 2001 cost. Giachetti</i> ) .....	10
--	----

## AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di rappresentanti di Unindustria e ANCE, nell'ambito dell'esame dei progetti di legge costituzionali C. 278 cost. Morassut, C. 514 cost. Barelli, C. 1241 cost. Morassut e C. 2001 cost. Giachetti, recanti « Modifiche agli articoli 114, 131 e 132 della Costituzione, concernenti l'istituzione della regione di Roma capitale della Repubblica » .	10
--	----

## COMITATO DEI NOVE:

Modifiche alla disciplina della Fondazione Ordine costantiniano di San Giorgio di Parma. C. 2034-A .....	10
--	----

## COMITATO PERMANENTE PER I PARERI:

DL 200/2024: Disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina. C. 2206 Governo, approvato dal Senato (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame emendamenti e conclusione – Nulla osta</i> ) .....	10
La partecipazione al lavoro. Per una <i>governance</i> d'impresa partecipata dai lavoratori. C. 1573-A e abb. (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame emendamenti e conclusione – Nulla osta</i> ) .....	11

## COMITATO PERMANENTE PER I PARERI:

Disposizioni per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e istituzione dei Nuovi giochi della gioventù. C. 1424, approvata dal Senato, e abb. (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame emendamenti e conclusione – Nulla osta</i> ) .....	11
La partecipazione al lavoro. Per una <i>governance</i> d'impresa partecipata dai lavoratori. C. 1573-A e abb. (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame emendamenti e conclusione – Nulla osta</i> ) .....	11
Modifica alla legge 20 luglio 2000, n. 211, recante « Istituzione del “Giorno della Memoria” in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti », al fine di prevedere un fondo per favorire l'organizzazione da parte delle scuole secondarie di secondo grado di « viaggi nella memoria » nei campi medesimi. C. 792 e abb., approvata dal Senato (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame emendamenti e conclusione – Nulla osta</i> ) .....	12

**II Giustizia**

## AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di Monica Velletti, presidente I Sezione civile del Tribunale di Terni, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 1866, recante « Disposizioni in materia di tutela dei minori in affidamento » .....	13
Audizione informale di Gaetano Napoli, professore di diritto privato presso l'Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 1866, recante « Disposizioni in materia di tutela dei minori in affidamento » .....	13
Audizione informale di Anna Passannanti, in videoconferenza, già procuratrice del Tribunale dei minorenni dell'Abruzzo, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 1866, recante « Disposizioni in materia di tutela dei minori in affidamento » .....	13

## AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di Anna Passannanti, in videoconferenza, già procuratrice del Tribunale dei minorenni dell'Abruzzo, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1693 Boldrini, recante « Modifica dell'articolo 609-bis del codice penale in materia di violenza sessuale e di libera manifestazione del consenso » .....	14
---	----

Audizione informale di Rosaria Stagnaro, sostituta procuratrice presso il Tribunale di Milano presso il Dipartimento Violenza di genere, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1693 Boldrini, recante « Modifica dell'articolo 609-bis del codice penale in materia di violenza sessuale e di libera manifestazione del consenso » .....	14
Audizione informale di Lia Sava, in videoconferenza, procuratore generale presso la Corte di Appello di Palermo, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1693 Boldrini, recante « Modifica dell'articolo 609-bis del codice penale in materia di violenza sessuale e di libera manifestazione del consenso » .....	14
Audizione informale di Gian Luigi Gatta, in videoconferenza, professore di diritto penale presso l'Università degli Studi di Milano, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1693 Boldrini, recante « Modifica dell'articolo 609-bis del codice penale in materia di violenza sessuale e di libera manifestazione del consenso » .....	14
<b>IV Difesa</b>	
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	15
RISOLUZIONI:	
Sulla variazione della Commissione .....	15
7-00266 Saccani Jotti: Sull'accesso nei gruppi sportivi delle Forze armate di soggetti affetti da diabete mellito di tipo 1 che siano idonei all'esercizio delle attività sportive agonistiche ( <i>Seguito discussione e rinvio</i> ) .....	15
ATTI DEL GOVERNO:	
Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 24/2024, denominato « Nuova scuola elicotteri Viterbo – Segmento operativo » costituito dal « segmento volo » <i>Light Utility Helicopter</i> (LUH) – elicottero multiruolo per la Difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte <i>legacy</i> e la realizzazione del « segmento di terra » denominato <i>Ground Based Training System</i> (GBTS) per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato. Atto n. 244 ( <i>Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole</i> ) .....	16
ALLEGATO ( <i>Parere approvato</i> ) .....	18
<b>V Bilancio, tesoro e programmazione</b>	
SEDE CONSULTIVA:	
DL 200/2024: Disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina. C. 2206 Governo, approvato dal Senato (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame e conclusione – Parere favorevole – Parere su emendamenti</i> ) .....	19
Disposizioni per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e istituzione dei Nuovi giochi della gioventù. C. 1424, approvato dal Senato, e abb. (Parere all'Assemblea) ( <i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizione, volta a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione</i> ) .....	23
Modifiche alla disciplina della Fondazione Ordine costantiniano di San Giorgio di Parma. C. 2034-A Governo (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame e conclusione – Parere favorevole – Parere su emendamenti</i> ) .....	27
La partecipazione al lavoro. Per una <i>governance</i> d'impresa partecipata dai lavoratori. C. 1573 e abb.-A (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	28
Modifica alla legge 20 luglio 2000, n. 211, recante « Istituzione del “Giorno della Memoria” in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti », al fine di prevedere un fondo per favorire l'organizzazione da parte delle scuole secondarie di secondo grado di « viaggi nella memoria » nei campi medesimi. C. 792, approvato dal Senato, e abb. (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame e conclusione</i> ) .....	

– <i>Parere favorevole con condizione, volta a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione</i> ) .....	31
Disposizioni per la prevenzione e la cura dell'obesità. C. 741 e abb. (Parere alla XII Commissione) ( <i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizioni, volte a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione</i> ) .....	33
<b>VII Cultura, scienza e istruzione</b>	
COMITATO DEI NOVE:	
Disposizioni per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e istituzione dei Nuovi giochi della gioventù. C. 1424, approvata dal Senato, e abb. ....	37
<i>ERRATA CORRIGE</i> .....	37
<b>IX Trasporti, poste e telecomunicazioni</b>	
SEDE CONSULTIVA:	
Disposizioni per la promozione e la valorizzazione dei cammini d'Italia. C. 1805, approvata dal Senato (Parere alle Commissioni VII e X) ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	38
<b>XII Affari sociali</b>	
SEDE CONSULTIVA:	
DL 201/2024: Misure urgenti in materia di cultura. C. 2183 Governo (Parere alla VII Commissione) ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	40
DL 208/2024: Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. C. 2184 Governo (Parere alle Commissioni riunite V e VIII) ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	41
<b>XIII Agricoltura</b>	
SEDE REFERENTE:	
Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'agricoltura contadina. C. 165 Fornaro ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	43
<i>ALLEGATO 1 (Proposte emendative presentate)</i> .....	47
<i>ALLEGATO 2 (Proposte emendative approvate)</i> .....	53
Istituzione dell'Istituto per la gestione della fauna, al fine della razionalizzazione delle competenze in materia di gestione e protezione della fauna selvatica. C. 2011 Bruzzone ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	45
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	46
<b>COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL FENOMENO DELLE MAFIE E SULLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI, ANCHE STRANIERE</b>	
III COMITATO – INFILTRAZIONI MAFIOSE NELLE ISTITUZIONI TERRITORIALI E NEGLI ENTI LOCALI:	
Audizione di Amedeo Scarsella, Segretario generale dell'Unione nazionale segretari comunali e provinciali .....	54
<b>COMITATO PARLAMENTARE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA</b>	
COMMISSIONE PLENARIA:	
Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge n. 124 del 2007, del bilancio preventivo per l'anno 2025 delle spese degli organismi di informazione per la sicurezza ( <i>Seguito dell'esame e approvazione</i> ) .....	55

## ESAME DI UNA PROPOSTA DI RELAZIONE:

Seguito dell'esame della proposta di relazione sulla situazione geopolitica del continente africano e sui suoi riflessi sulla sicurezza nazionale ( <i>Seguito dell'esame ai sensi dell'articolo 35, comma 2, della legge n. 124 del 2007, e rinvio</i> ) .....	55
---	----

**COMITATO PARLAMENTARE DI CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI SCHENGEN, DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI EUROPOL, DI CONTROLLO E VIGILANZA IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE**

## UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI PARLAMENTARI:

Programmazione dei lavori .....	56
---------------------------------	----

**COMMISSIONE PARLAMENTARE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA**

## ESAME DI UNA PROPOSTA DI RELAZIONE:

Sulla pubblicità dei lavori .....	57
Esame della proposta di relazione annuale (Rel. on. Brambilla) ( <i>Esame e approvazione</i> ) ....	57

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	58
---	----

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA MORTE DI DAVID ROSSI**

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	59
---	----

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE CAUSE DEL DISASTRO DELLA NAVE «MOBY PRINCE»**

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	60
---	----

## COMMISSIONE PLENARIA:

Sulla pubblicità dei lavori .....	60
Comunicazioni del presidente .....	60

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA CAUSATA DALLA DIFFUSIONE EPIDEMICA DEL VIRUS SARS-COV-2 E SULLE MISURE ADOTTATE PER PREVENIRE E AFFRONTARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA SARS-COV-2**

Sulla pubblicità dei lavori .....	62
-----------------------------------	----

## PROCEDURE INFORMATIVE:

Audizione di rappresentanti dell'ISTAT (Istituto nazionale di statistica) .....	62
Su una prossima convocazione dell'ufficio di presidenza .....	63
Sui documenti acquisiti .....	63

